



GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Sostituisce la scheda: 27/09/2012

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo : Miscela
Denominazione commerciale : GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)
Codice prodotto : GASMOT FAME
Sinonimi : Gasolio AUTO 10 ppm (SAP 1311)
Gasolio DENATURATO 0,001%S [Agricoltura-Motopesca] (SAP 457)
Gasolio AUTO 0,001%S AUSTRIA-UNGHERIA 7% BIO (SAP 333)
Gasolio AUTO SLOVENIA (SAP 387)
Gasolio AUTO UNGHERIA [max 5% FAME] (SAP 3338)
Gruppo di prodotti : Prodotto commerciale

Questo prodotto è identificato come una MISCELA. I numeri CAS / CE / Indice non sono applicabili.
La registrazione REACH non è applicabile.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Uso della sostanza/ della miscela : Combustibili / Carburanti

Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso : Combustibili / Carburanti

Titolo	Descrittori degli usi
ES01 - Distribuzione della sostanza (ES Rif: 01)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15, ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SPERC 1.1b.v1
ES02 - Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2) (ES Rif: 02)	SU3, SU10, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15, ERC2, ESVOC SPERC 2.2.v1
ES03 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 03)	SU3, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC7, ESVOC SPERC 7.12a.v1
ES04 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 04)	SU22, PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12b.v1
ES05 - Utilizzo come carburante (ES Rif: 05)	SU21, PC13, ERC9a, ERC9b, ESVOC SPERC 9.12c.v1

Testo integrale di descrittori di utilizzo: vedi paragrafo 16.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing and Chemicals
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)

(CH): Tox Info Suisse (24h):
+41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Flam. Liq. 3	H226
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332
Skin Irrit. 2	H315
Carc. 2	H351
STOT RE 2	H373
Asp. Tox. 1	H304
Aquatic Chronic 2	H411

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Nocivo per inalazione. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02



GHS07



GHS08



GHS09

CLP avvertenza : Pericolo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale : Contiene: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Indicazioni di pericolo (CLP) :

- H226 - Liquido e vapori infiammabili
- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H332 - Nocivo se inalato
- H351 - Sospettato di provocare il cancro (Dermale)
- H373 - Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale)
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Consigli di prudenza (CLP)	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. P260 - Non respirare la nebbia, Fumi, aerosol, Vapori, i gas P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare: guanti di protezione, protezione per il viso, protezione per gli occhi, indumenti protettivi P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331 - NON provocare il vomito
Chiusura di sicurezza per i bambini	: No
Avvertenza tattile di pericolo	: No

Altro:

Indicazioni generali : (Non applicabile - Classificato come pericoloso secondo (CE) N. 1272/2008)

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici	: Questo materiale può accumulare una carica statica per scorrimento o agitazione e può essere acceso da una scarica elettrostatica., Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria., I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in alte concentrazioni nel sottosuolo, in cavità sotterranee, canali e cantine.
Salute	: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni., Se il contenuto è rilasciato accidentalmente, può essere iniettato sotto la pelle, anche senza lesioni esterne. In tal caso, l'infortunato deve essere portato in un ospedale il più presto possibile, per ottenere cure mediche specialistiche.
Ambiente	: Nessuno/a.
Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze)	: Nessuno/a.

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno/a.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Composizione/informazioni sugli ingredienti	: Distillati di petrolio Esteri metilici di acidi grassi (FAME - Biodiesel) Idrocarburi rinnovabili (HVO - Greendiesel)
Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale	: Vedi tabella
Note	: Per il GASOLIO AUTO AUSTRIA/UNGHERIA (SAP 333) la quantità effettiva di FAME (biodiesel) è del 7% m / m in base alla legislazione nazionale applicabile, senza aggiunta di HVO (Green Diesel). Fare riferimento alle specifiche tecniche del prodotto specifico.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (Componente)	(Numero CAS) 68334-30-5 (Numero CE) 269-822-7 (Numero indice UE) 649-224-00-6 (no. REACH) 01-2119484664-27	>= 73	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (Componente)	(Numero CAS) N/A (Numero CE) N/A (Numero indice UE) 700-571-2 (no. REACH) 01-2120043692-58	<= 20	Asp. Tox. 1, H304
Esteri metilici di acidi grassi (FAME) (BIODIESEL) (Componente)	(Numero CAS) 68990-52-3 / 67762-26-9 / 6776-38-3 (Numero CE) 273-606-8 / 267-007-0 / N/D	<= 7	Non classificato

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Il rischio di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la sostanza è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali)	: Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
Sintomi/lesioni in caso di inalazione	: L'inalazione dei vapori può provocare mal di testa, nausea, vomito e uno stato di coscienza alterato.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: Pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: A contatto con la pelle si sospetta possa causare il cancro. Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Se necessario, effettuare la lavanda gastrica SOLO sotto controllo medico qualificato. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
Agente estinguente inadatto	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo d'esplosione	: In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m ³ d'aria.
Prodotti di combustione	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici), Composti ossigenati (aldeidi, etc.), Particolato solido

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.
Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.
Altre informazioni (antincendio)	: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. Utilizzare esclusivamente attrezzi antisintilla. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.

Procedure d'emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure d'emergenza : In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Terreno. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Se è necessario conservare il materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra). Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Non fumare. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Temperatura di manipolazione : ≤ 60 °C

Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Tenere lontano da cibi e bevande. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non ingerire. Non fumare. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Prevenire il rischio di scivolamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Le apparecchiature e gli impianti elettrici devono avere le opportune caratteristiche di sicurezza, in funzione delle caratteristiche specifiche di rischio dell'area. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, e possono propagarsi raso suolo. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Temperatura di stoccaggio : ≤ 60 °C

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Materiali di imballaggio

: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)		
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	100 mg/m ³
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	100 mg/m ³ Carburante diesel (Total HC)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)		
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Read-across: Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, DMSO <3% m/m)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	4300 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,9 mg/kg di peso corporeo/giorno (8h / d) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	68 mg/m ³ (8h / d) (DNEL) (Aerosol inalabile)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	2600 mg/m ³ (15 min) (DNEL)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL)
A lungo termine - effetti locali, inalazione	30 mg/m ³ (DNEL)
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	La sostanza è un complesso UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	42 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	147 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	94 mg/m ³ (DNEL) (Read-across)
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	18 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) (Read-across)

Metodi di controllo (monitoraggio)

: Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota

: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

: Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)

: Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Maschera antigas con filtro di tipo A.



Protezione delle mani

: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Protezione per gli occhi

: In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

: Abiti da lavoro antistatici con maniche lunghe, se necessario, resistenti al calore. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.

Protezione respiratoria

: Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro di tipo adatto (per nebbie e vapori organici) (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Protezione termica

: Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori

: Deve sempre essere manipolato in un sistema chiuso.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Massa molecolare	: Non applicabile per le miscele
Colore	: Colore naturale: giallo pallido / ambra Nei casi previsti dalla legge il prodotto viene colorato artificialmente. GASOLIO AGRICOLTURA (Italia): Verde GASOLIO MOTOPESCA (Italia): Verde.
Odore	: Simile al petrolio.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Non applicabile
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -20 - -2 °C (CFPP, EN 116) (a seconda dello specifico prodotto)
Punto di ebollizione	: 200 °C (ASTM D 86)
Punto di infiammabilità	: ≥ 55 °C (ASTM D 93)
Temperatura critica	: Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	: ≥ 220 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: ca 0,4 kPa (40 °C) (CONCAWE, 1996)
Pressione critica	: Non applicabile per le miscele
Densità relativa di vapore a 20 °C	: > 1 (sulla base della composizione)
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 820 - 845 kg/m ³ (EN ISO 3675 / EN ISO 12185)
Solubilità	: Il prodotto non è solubile in acqua. Acqua: Non miscibile e insolubile Solvente organico: Completamente solubile.
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Viscosità, cinematica	: 2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Viscosità, dinamica	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: 0,6 - 7,5 vol %

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : = 100 % EU, CH

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questa sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se inalato.
(sulla base della composizione)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)	
DL50 orale ratto	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CL50 inalazione ratto (mg/l)	1 - 5 mg/l/4h (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	
DL50 orale ratto	ca 7600 mg/kg di peso corporeo (OECD 402; API, 1980)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 4300 mg/kg (OECD 434; API, 1980)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≥ 4,1 mg/l/4h (OECD 403; Atlantic Richfield Company, 1988) (Vapori + aerosol)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
DL50 orale ratto	≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (EU Method B.1 - Mullaney T., 2005) (Read-across)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 2000 mg/kg (EU Method B.3 - Sanders, A, 2006) (Read-across)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	4667 ppm (OECD 403 8h - Nilsen, OG; Haugen, OA; Zaglsen, K et al., 1988) (Read-Across)

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
pH: Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)
(Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Cancerogenicità	: Sospettato di provocare il cancro (Dermale). (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Dose, a lungo termine, Dermale, ratto, locale	= 0,025 mL (Biles, McKee, Lewis, Scala, DePass; 1988)
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione) (Riferimento: Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Può provocare danni agli organi (timo, fegato, sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Dermale). (sulla base della composizione)

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

NOAEC (inalazione, ratto, polvere/nebbia/fumi, 90 giorni)	≥ 1,71 mg/l air (OECD 413, effetti sistemici) (Lock, Dalbey, Schmoyer, Griesemer; 1984)
NOAEL (subcronica, per via orale, animale/maschile, 90 giorni)	= 0,5 mg/kg di peso corporeo (OECD 410, effetti sistemici) (Atlantic Richfield Company, 1992)
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	
NOAEL (per via orale, ratto, 90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD 408 - (Read-across) (Dhinsa, NK; Brooks, P and Watson, P; 2009)

Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
---------------------------------	---

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Viscosità, cinematica	2 - 7,4 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) (a seconda dello specifico prodotto)
Idrocarburo	Si

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Sospettato di provocare il cancro. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
--	---

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: E' presumibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici 1-10 mg/l e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ecologia - aria	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

ErC50 (alghe)	1 - 10 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (acuta)	≥ 1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
NOEC (cronico)	0,05 - 0,1 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

CL50 pesci 1	≥ 21 mg/l LL50, 96 h (NOEL = 10 mg/l) (Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Girling, Cann; 1996)
CE50 Daphnia 1	≥ 68 mg/l EL50, 48 h (NOEL = 46 mg/l) (OECD 202) (Girling, Cann; 1996)
ErC50 (alghe)	= 22 mg/l EL50, 72 h (Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201) (SRC, 1994)
NOEC (acuta)	= 1 mg/l NOEL, 72 h (Raphidocelis subcapitata, OECD 201) (Girling et Cann, 1996)
NOEC (cronico)	= 0,083 mg/l NOEL, 14 d (Oncorhynchus mykiss) (QSAR, Redman et al, CONCAWE, 2010)

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

CL50 pesci 1	≥ 1000 mg/l LL50, WAF, 96 h (Read-across - Oncorhynchus mykiss, OECD 203) (Goodband, TJ, 2005)
CE50 Daphnia 1	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 48 h (Read-Across - OECD 202) (Goodband, TJ, 2005)
ErC50 (alghe)	≥ 100 mg/l EL50, WAF, 72 h (Read-across - Scenedesmus subspicatus, OECD 201) (Vryenhoef V, 2005)
NOEC (acuta)	> 1 mg/l NOEC, WAF, 21d (OECD 211 - Read-Across - Daphnia Magna) (Sewell IG, 2008)

12.2. Persistenza e degradabilità**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.
Biodegradazione	82 % (28d) (OECD 301B -Read-across) (Clarke, N, 2008)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Log Pow	3,6 - 6 Intervallo di valori per i costituenti principali del gasolio (categorie di idrocarburi)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Log Pow	Non applicabile (UVCB)
Log Kow	≈ 8,4 (20 °C - EU A8)
Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.4. Mobilità nel suolo**GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)**

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)

Ecologia - suolo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Componente	
Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato (68334-30-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction) (N/A)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature	: Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 07 01* ("olio combustibile e carburante diesel"). 13 07 03* ("altri carburanti (comprese le miscele)"). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni	: I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
Ecologia - rifiuti	: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER)	: 13 07 01* - olio combustibile e carburante diesel 13 07 03* - altri carburanti (comprese le miscele)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1202	1202	1202	1202	1202
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO	CARBURANTE DIESEL	DIESEL FUEL	CARBURANTE DIESEL	CARBURANTE DIESEL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1202 CARBURANTE DIESEL / GASOLIO / OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO, 3, III, (D/E),	UN 1202 DIESEL FUEL, 3, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

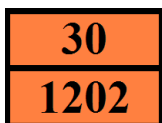
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinamento marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Altre informazioni (trasporto) : Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ONU) : F1
Disposizioni speciali (ADR) : 640M, 363, 664
Quantità limitate (ADR) : 5L
Quantità esenti ADR : E1
Disposizioni per l'imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001
Istruzioni per l'imballaggio alla rinfusa (ADR) : MP19
Mixed Portable tank and bulk container instructions (ADR) : T2
Mixed Portable tank and bulk container special provisions (ADR) : TP1
Codici serbatoio ADR (ADR) : LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - Imballaggi (ADR) : V12
N° pericolo (n°. Kemler) : 30
Pannello arancione :



Codice di restrizione tunnel (ADR) : D/E
Codice EAC : 3Y

- Trasporto via mare

Disposizione speciale (IMDG) : 363
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità limitata IMDG : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni per l'imballaggio (IMDG) : P001, LP01
IBC packing instructions (IMDG) : IBC03
Istruzioni per i serbatoi (IMDG) : T2
Disposizioni speciali per i serbatoi (IMDG) : TP1
EmS-No. (Classe d' incendio) : F-E
EmS-No. (Sversamento) : S-E
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo : E1
(IATA)
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo : Y344
(IATA)
Quantità nette max. di quantità limitate : 10L
aereo passeggeri e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri : 355
e cargo (IATA)
Quantità nette max. per aereo passeggeri : 60L
e cargo (IATA)
Istruzioni di imballaggio aereo cargo : 366
(IATA)
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L
Disposizione speciale (IATA) : A3
Codice ERG (IATA) : 3L

- Trasporto per mezzo di navigazione interna

Codice di classificazione (ADN) : F1
Disposizione speciale (ADN) : 363, 64M
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto ammesso (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EX, A
Ventilazione (ADN) : VE01
Numero di coni / fanali blu (ADN) : 0

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Disposizione speciale (RID) : 363, 640M
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Packing instructions (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Indicazioni per l'imballaggio alla rinfusa (RID) : MP19
Istruzioni per cisterne mobili e container alla rinfusa (RID) : T2
Disposizioni speciali per cisterne mobili e container alla rinfusa (RID) : TP1
Codice serbatoio per serbatoi RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali per il trasporto - Imballaggi (RID) : W12
Colis express (pacchi espresso) (RID) : CE4
N° pericolo (RID) : 30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : IBC03.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego (Annex XVII):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

3.a. Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
3.b. Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato - Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)
3.c. Classe di pericolo 4.1	GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME) - Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Il prodotto, per composizione o caratteristiche, rientra nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva (o alle leggi nazionali) per i dettagli sugli adempimenti relativi al volume di prodotto conservato nel sito specifico.
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

Contenuto VOC

: = 100 % EU, CH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, s. m. i. e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi.

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Germania

Riferimento Allegato VwVwS

: Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 2, Inquinante per l'acqua (Classificatione in base alla VwVwS, allegato 4)

WGK (osservazioni)

: Classificazione secondo Verwaltungsvorschriftwassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005

Classe VbF

: A - Liquido con punto di infiammabilità massimo a100°C che non mostra le caratteristiche di solubilità in acqua della classe B.

LGK Classe di stoccaggio

: LGK 3B - Liquidi infiammabili

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Restrizioni di impiego	: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati. Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.
12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV	: Elencato nel 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (allegato I) come: 13.3 Quantità soglie per i settori di attività in conformità con il § 1 comma 1 - Frase 1: 2500000 kg - Frase 2: 25000000 kg
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 500: Misure di protezione TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
Olanda	
Waterbezwaarlijkheid	: 8 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Saneringsinspanningen	: B - Lozing minimaliseren; toepassen van best uitvoerbare technieken
Danimarca	
Osservazioni classificazione	: Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza per lo stoccaggio di liquidi infiammabili
Raccomandazioni regolamento danese	: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Combustibili, diesel - Gasolio, non specificato
Renewable hydrocarbons (diesel type fraction)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Formula. Avvertenze (CLP). Consigli di prudenza CLP. Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente. Pericolo d'incendio.

Abbreviazioni ed acronimi:

Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

N/A = Non applicabile.
N/D = Non disponibile
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
API = American Petroleum Institute
CSR = Chemical Safety Report
DNEL = Derived No Effect Level
DMEL = Derived Minimum Effect Level
EC50 = Effective Concentration, 50%
EL50 = Effective Loading, 50 %
EPA = Environmental Protection Agency
IC50 = Inhibition Concentration, 50%
LC50 = Lethal Concentration, 50%
LD50 = Lethal Dose, 50%
LL50 = Lethal Loading, 50%
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level
NOEL = No Observed Effects Level
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic
STOT = Single Target Organ Toxicity
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure
TLV@TWA = Threshold Limit Value® – Time-Weighted Average
TLV@STEL = Threshold Limit Value® – Short Term Exposure Limit
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative
WAF = Water Accommodated Fraction

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali. Valutazione della sicurezza chimica.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	Tossicità acuta (inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili Categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H332	Nocivo se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
ERC1	Produzione di sostanze
ERC2	Formulazione di preparati
ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

ERC6c	Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC9b	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze in sistemi chiusi
ESVOC SPERC 1.1b.v1	Distribuzione: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 2.2.v1	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele: Industriale (SU10)
ESVOC SPERC 7.12a.v1	Utilizzo come carburante: Industriale (SU3)
ESVOC SPERC 9.12b.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Professionale (SU 22)
ESVOC SPERC 9.12c.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Consumer (SU21)
PC13	Carburanti/Combustibili
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 3	H226	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Allegato alla scheda di dati di sicurezza

Scenario di esposizione (Miscele)

Tipo di SE	Titolo ES
Industriale	Distribuzione della sostanza (1A)
Industriale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)
Industriale	Utilizzato come combustibile.
Professionale	Utilizzato come combustibile.
Consumatore	Utilizzato come combustibile (consumatore)

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 01

Distribuzione della sostanza (1A)

ES Rif: 01	Codice ES della società: VHGO-D
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 SU3 ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7 ESVOC SPERC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Carico di sostanze sfuse (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e IBC) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, compresa l'esposizione accidentale durante il campionamento, lo stoccaggio, lo scarico, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)		
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.	
Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	28000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,2 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	56000 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	190000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,0001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	
Condizioni operative specifiche:		
Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
Misure di gestione dei rischi		
Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 90 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 0 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 2900000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m³/d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	Misure generali applicabili a tutte le attività
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	Misure generali (agenti irritanti per la pelle)
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico chiuso di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Carico e scarico aperto di prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 02

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)

ES Rif: 02	Codice ES della società: VHGO-FR
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento: CONCAWE
Versione: 2.00	
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 SU3, SU10 ERC2 ESVOC SPERC 2.2.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliazione, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)	
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnello UE usata localmente:	10 %
	Tonnello regionale (tonnellate/anno):	710000 t/anno
	Frazione del tonnello regionale usata localmente:	4,2 %
	Tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	30000 t/anno
	Tonnello massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	100000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 1 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,002 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 0 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 62,4 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 630000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m³/d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

rilascio, la dispersione e l'esposizione	naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Esposizioni generali (sistemi aperti)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Processi discontinui a temperature elevate

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
---	---	--

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Campionamento durante il processo

PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
---	---	--

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare pompe per fusti o prestare particolare attenzione durante le operazioni di versamento dai contenitori	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi - struttura dedicata

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso, Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	---	--

2.1.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5)

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC14)

Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

2.1.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Riempimento fusti e piccoli contenitori

PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	
---	--	--

2.1.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC15)

Attività di laboratorio

PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
--------	-----------------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	
---	---	--

2.1.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature	
	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	
--	---	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	sistema chiuso
--	----------------

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute

Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 03

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 03	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Industriale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Industriale Copre l'utilizzo come combustibile (o additivo per combustibile e componente di additivi) all'interno di sistemi chiusi o sotto contenimento, comprese le esposizioni accidentale durante le attività associate al trasferimento, all'uso, alla manutenzione delle apparecchiature e alla movimentazione dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Frazione del tonnelloaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnelloaggio regionale (tonnellate/anno):	4500000 t/anno
	Frazione del tonnelloaggio regionale usata localmente:	34 %
	Tonnelloaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1500000 t/anno
	Tonnelloaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	5000000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 300 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,5 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dal compartimento sedimenti di acqua dolce.	
	In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	≈ 95 %
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	>= 97,7 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	>= 60,4 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 97,7 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 5000000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Manipolare la sostanza in un sistema chiuso	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 04

Utilizzato come combustibile.

ES Rif: 04	Codice ES della società: VHGO-FI
Tipo di SE: Professionale	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 SU3 ERC7 ESVOC SPERC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Professionale Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti.
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento prodotti sfusi	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	liquido/a, con generazione potenziale di aerosol
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 % (se non altrimenti specificato)
Tensione di vapore	Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.

Condizioni operative		
Quantità utilizzate	Frazione del tonnello UE usata localmente:	10 %
	Tonnello regionale (tonnellate/anno):	6700000 t/anno
	Frazione del tonnello regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	3300 t/anno
	Tonnello massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	9200 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)	
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno
	Rilascio continuo.	
Fattori ambientali non influenzati per la	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue di processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dal processo (rilascio iniziale prima dell'applicazione delle misure di gestione del rischio):	= 0,001 %
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato	
	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.	

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13		
---	--	--

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Il rischio legato all'esposizione ambientale è condizionato dagli esseri umani tramite l'esposizione indiretta (principalmente per ingestione).	
	Nessun trattamento richiesto delle acque reflue.	
	Trattare le emissioni in modo tale da garantire una efficacia tipica di rimozione pari a:	Non applicabile
	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di:	0 %
	In caso di scarico attraverso un impianto di trattamento urbano, garantire l'efficacia richiesta di rimozione in sito di:	0 %
Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Efficacia totale della rimozione dalle acque reflue, dopo l'adozione delle RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano):	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base del rilascio successivo al trattamento totale di rimozione dalle acque di scarto:	= 140000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti.	
	Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per prevenire i rilasci	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse.	
	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.	
	I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	sotto contenimento o trattati.	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Controllare l'esposizione potenziale tramite l'adozione di adeguate misure quali sistemi chiusi o sotto contenimento, impianti correttamente progettati e sottoposti a regolare manutenzione, e il mantenimento di un corretto standard di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: garantire che il personale sia adeguatamente informato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base da compiere per limitare le esposizioni; garantire che siano a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale; eliminare immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti conformemente alle disposizioni di legge; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; considerare l'esigenza di un sistema di sorveglianza sanitaria; individuare e applicare misure correttive.	
	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici.	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimenti fusti/lotti

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Rifornimento

PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.	

2.1.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC16)

Utilizzato come combustibile (sistemi chiusi)

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (con campionamento)
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (con campionamento)
PROC16	Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche	

2.1.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
--------	---

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature, Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.	

2.1.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Stoccaggio prodotti sfusi

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (senza campionamento)
-------	--

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Garantire in ogni caso l'applicazione delle "misure generali" di cui al punto 2.1.1	
	Immagazzinare la sostanza all'interno di un	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

	sistema chiuso	
--	----------------	--

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per la pelle. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute. Le Misure di Gestione dei Rischi si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. L'efficienza richiesta di rimozione dall'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite, singolarmente o in combinazione. L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite, singolarmente o in combinazione. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

1. Scenario d'esposizione 05

Utilizzato come combustibile (consumatore)

ES Rif: 05	Codice ES della società: VHGOFC
Tipo di SE: Consumatore	Associazione - Codice di riferimento:
Versione: 2.00	CONCAWE
Data di revisione: 14/06/2014	

Prodotto	GASOLIO PER MOTORI
Classificazione (CLP)	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4 (Inhalation: dust,mist), H332; Skin Irrit. 2, H315; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
Classificazione (DSD/DPD)	Xn, R20-R65; Canc. Cat 3, R40; N, R51-53; R66
Descrittori degli usi	PC13 SU21 ERC9a, ERC9b ESVOC SPERC 9.12c.v1
Processi, compiti, attività coperte	Tipo di uso: Consumatore Copre l'impiego da parte del consumatore come combustibile liquido
Metodo di valutazione	Vedi Sezione 3.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1.1 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (liquido): Rifornimento di autoveicoli		
PC13	Carburanti/Combustibili	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	liquido/a	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	
	(se non altrimenti specificato)	
Tensione di vapore	= 2,31 hPa	
	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in condizioni standard	
Altre proprietà del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB., Prevalentemente idrofoba.	
Condizioni operative		
Quantità utilizzate	(se non altrimenti specificato),Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	(se non altrimenti specificato),Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	<= 420 cm²
	Frazione del tonnellaggio UE usata localmente:	10 %
	Tonnellaggio regionale (tonnellate/anno):	16000000 t/anno
	Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,05 %
	Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	8200 t/anno
	Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno):	23000 kg/giorno
Frequenza e durata dell'utilizzo	Se non altrimenti specificato:	
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 2 ore/evento
	Giorni di Emissione (giorni/anno):	= 365 giorni/anno

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Codice prodotto:

GASMOT FAME

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 27/10/2015

Versione della SDS: 2.0

	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 0,143
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce:	= 10
	Fattore di diluizione locale nell'acqua marina:	= 100
Altre condizioni operative di utilizzo che interessano le esposizioni ambientali	Frazione liberata nell'aria dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,01 %
	Frazione liberata nelle acque reflue dall'utilizzo fortemente dispersivo:	= 0,001 %
	Frazione liberata nel terreno dall'utilizzo fortemente dispersivo (solo regionale):	= 0,001 %

Condizioni operative specifiche:

Informazioni aggiuntive sulla attribuzione delle Misure di Gestione del Rischio e sulle Condizioni Operative: vedi Dossier IUCLID, Sezione 13

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue	Rimozione stimata della sostanza delle acque reflue per mezzo di un impianto di trattamento urbano:	= 94,1 %
	Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) sulla base di un impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 350000 kg/giorno
	Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue:	= 2000 m ³ /d
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Le emissioni della combustione sono disciplinate dalle misure di controllo vigenti. Le emissioni alla combustione sono prese in considerazione nella valutazione di impatto a livello regionale.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.	
Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 52 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm ²):	<= 210
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 37500 g
	Copre l'uso in esterno.	
	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m ³):	>= 100 m ²
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	<= 0,05 ore/evento
	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.2 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)**Combustibili / Carburanti (liquido): attrezzatura da giardinaggio - Uso**

PC13	Carburanti/Combustibili
------	-------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	<= 100 %
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	<= 26 giorni/anno
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	<= 1
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	<= 750 g
	Copre l'uso in esterno.	

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	$\geq 100 \text{ m}^2$
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	$\leq 0,05 \text{ ore/evento}$
	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

2.1.3 Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC13)

Combustibili / Carburanti (Liquido): Attrezzi da giardinaggio - Rifornimento

PC13	Carburanti/Combustibili
------	-------------------------

Caratteristiche del prodotto

Nessuna ulteriore informazione.

Condizioni operative

Nessuna ulteriore informazione.

Misure di gestione dei rischi

Condizioni operative specifiche	Se non altrimenti specificato:	
	Copre concentrazioni fino al (%):	$\leq 100 \%$
	Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):	$\leq 26 \text{ giorni/anno}$
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):	≤ 1
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	$\leq 420 \text{ cm}^2$
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	$\leq 750 \text{ g}$
	Copre l'uso in un garage per un'auto (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Copre l'uso in un locale delle dimensioni di (m3):	$\geq 34 \text{ m}^2$
	Copre l'esposizione fino a (ore/evento):	$\leq 0,03 \text{ ore/evento}$
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Nessuna misura specifica di gestione del rischio identificata oltre alle condizioni di impiego citate.	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

È stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per valutare il livello di esposizione del consumatore, coerentemente con il contenuto del rapporto ECETOC n. 107 e con il Capitolo R15 dell'IR&CSA TGD. Qualora gli agenti che determinano l'esposizione differiscano da tali fonti, queste saranno indicate.

3.2. Ambiente

Il metodo HBM (Hydrocarbon Block Method) è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

4. Linee guida per gli utilizzatori a valle (DU) per la verifica della rispondenza allo Scenario di Esposizione (ES)

4.1. Salute

Guida - Salute	Si prevede che le esposizioni non superino il DN(M)EL quando sono applicate le Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative illustrate nella Sezione 3, Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).
------------------	--

GASOLIO MOTORE (Tutti i tipi) (FAME)

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (CE) n. 830/2015

Codice prodotto: **GASMOT FAME**

Data della revisione SDS: **27/10/2015**

Versione della SDS: **2.0**

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione JODIOSEPT VT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente a base di iodio

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per il lavaggio e la pulizia	PROC: 10, 13, 19, 7, 8a, 8b. PC: 35.	PROC: 10, 11, 13, 19, 8a, 8b. PC: 35.	-

Usi Sconsigliati

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FIRMA SRL**
Indirizzo **VIA PER MODENA, 28**
Località e Stato **42015 CORREGGIO (RE)**
IT
tel. **0522 691880**
fax **0522 631277**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **SDS@FIRMACHIMICA.IT**Resp. dell'immissione sul mercato: **FIRMA SRL**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Telefono d'emergenza 0522 691880 Orari di Ufficio: 08.30 - 12.30, 14.00 - 18.00 – laboratorio@firmachimica.it**
Telefono d'emergenza 0522 036527 Altri Orari – laboratorio@firmachimica.it
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Contiene: Acido Glicolico

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Isotridecanolo etossilato		
CAS	69011-36-5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE	931-138-8	
INDEX		
Acido Glicolico		
CAS	79-14-1	Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, EUH071
CE	201-180-5	
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119485579-17	
Alcoli C11-15 secondari, etossilati		
CAS	68131-40-8	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE	614-295-4	
INDEX		
Nr. Reg.	esente - polimero	
Iodio		
CAS	7553-56-2	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 1 H372, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1
CE	231-442-4	
INDEX	053-001-00-3	
Nr. Reg.	01-2119485285-30-XXXX	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda informativa del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: lavare la parte contaminata con acqua e risciacquare. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, eventualmente consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI: togliere se presenti le lenti a contatto; lavare gli occhi a palpebra aperta con acqua. Consultare un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

INALAZIONE: Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche sui sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:

Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare, se necessario, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estintore ed il residuo secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Non necessario per incendi di piccole dimensioni. Se necessario, indossare gli indumenti per la lotta al fuoco come un completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30) in funzione della quantità di prodotto e di eventuali altri materiali coinvolti nell'incendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido Glicolico

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0312	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,312	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	16,66	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,007	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione	2,3 mg/m3	2,3 mg/m3	VND	2,6 mg/m3	9,2 mg/m3	9,2 mg/m3	1,53 mg/m3	10,56 mg/m3
Dermica			VND	28,85 mg/kg bw/d			VND	57,69 mg/kg

Iodio

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01813	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,06001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,99	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	20,22	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	11	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5,95	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					1 mg/m3	1 mg/m3		0,07 mg/m3
Dermica						0,01 mg/kg bw/d		0,01 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in neoprene resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bruno	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	2	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile	
Limite superiore esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,030-1,040	g/cm3
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	<200 cps	
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

In mancanza di dati relativi al preparato, le informazioni riportate di seguito fanno riferimento alle sostanze che compongono la miscela.

10.1. Reattività

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Informazioni non disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti e ammoniaci.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica si possono formare iodio e acido iodidrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

LD50 (Orale)

> 412 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea)

> 14000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione)

1,06 mg/l/4h ratto

Acido Glicolico

LD50 (Orale)

2040 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione)

3,6 mg/l/4h ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

LC50 - Pesci

3,2 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

7,3 mg/l/48h Daphnia magna

Acido Glicolico

LC50 - Pesci

114,8 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

99,6 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

31,2 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

14,4 mg/l/72 h Pseudokirchneriella subcapitata

Iodio

LC50 - Pesci

1,67 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

0,55 mg/l/48h

Isotridecanolo etossilato

LC50 - Pesci

< 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

< 100 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

Rapidamente degradabile

>60% in 28d

Acido Glicolico

Rapidamente degradabile

Iodio

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcoli C11-15 secondari, etossilati

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,72

BCF

29

Acido Glicolico

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-1,07

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	EMS: F-A, S-B	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Cargo:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Pass.:	A3, A803	
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

CODICE ISS (Azienda / preparato): 00466200359 / Z17

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Acido Glicolico

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC	35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC	13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC	19	Attività manuali con contatto diretto
PROC	7	Applicazioni a spruzzo industriali
PROC	8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC	8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008, EU 453/2010 (allegato I)

Revisione: 1/2/2019

Versione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore della miscela

Nome commerciale: SANAPUR

Altri nomi se disponibili: Cloro Attivo a pH neutro, generato da salamoia di cloruro di sodio processata da elettrolisi

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati

Usi pertinenti identificati: Sanificante di Acque e Superfici

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

S2Life Srl

Dettagli dei contatti

Via Nicolino di Galasso, 30 - 47899 Serravalle, Rep. di San Marino

TEL: +378 85118888 - Email: info@s2life.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 3371010658

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

In accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela è classificata come non-pericolosa

Classe di pericolo	Codici di Classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Indicazioni di pericolo
---	---	---	---

Principali effetti avversi

Effetti sulla salute: In caso di ingestione - Può risultare irritante
Contatto con gli occhi - Può risultare irritante
Sensibilizzazione - Non sono prevedibili effetti avversi

Effetti sull'ambiente: Non rilevanti; alla concentrazione della miscela (<0,06%), il cloro attivo si degrada molto rapidamente nell'ambiente in presenza di luce e/o di sostanze organiche

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta, in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008:

Pittogramma	Nessuno
Avvertenza	Nessuna
Indicazione di pericolo	Nessuna
Consigli di prudenza - Prevenzione - Reazione - Conservazione - Smaltimento	Nessuno - - - -
Informazioni supplementari	EUH 210: Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta

Precauzioni di sicurezza: Tenere fuori dalla portata dei bambini
Evitare il contatto con gli occhi.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
Conservare in luogo asciutto, pulito, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

Pericoli per l'uomo: SANAPUR, nella sua forma più concentrata (contenuto di cloro attivo di circa 500 ppm) può causare irritazione agli occhi

Pericoli per l'ambiente: Non sono previsti altri pericoli per l'ambiente

Pericoli connessi alle caratteristiche chimico

fisiche: EUH031, a contatto con acidi libera un gas tossico

Effetti specifici: H290, può essere corrosivo per i metalli

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

SANAPUR è una soluzione acquosa, diluita e a pH neutro ($\text{pH } 7.0 \pm 0,5$) di acido ipocloroso, cloruro di sodio e sodio ipoclorito.

La soluzione non contiene sostanze pericolose.

Descrizione degli ingredienti	% (~)	Numero EINECS	Numero CAS
Acqua	99,44%	231-791-2	7732-18-5
Sodio Cloruro	0,50%	231-598-3	7647-14-5
Acido Ipocloroso	0,05%	232-232-5	7790-92-3
Sodio Ipoclorito	<0,01%	231-668-3	7681-52-9

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Non sono richieste misure particolari.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la pelle con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Ingestione:	Non provocare il vomito: bere acqua per sciacquare la gola e diluire. Consultare un medico in caso di malessere.
Inalazione:	Portare immediatamente il paziente all'aria aperta. In caso di vertigini o nausea persistente, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati:	In caso di contatto con gli occhi potrebbero verificarsi sensazione di bruciore e occhi rossi. In caso di ingestione potrebbero verificarsi bruciore di stomaco e dolori addominali. Non sono noti sintomi ed effetti ritardati.
---------------------------------------	--

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Monitoraggio medico:	Da effettuare nel caso di effetti ritardati noti.
Antidoti noti:	Tiosolfato di sodio, in ragione di 5cc di una soluzione al 1% per ogni 50cc. ingerito.
Controindicazioni:	Nessuna.
Trattamento specifico immediato:	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua. In caso di ingestione bere acqua. Non somministrare alcolici; eventualmente somministrare una soluzione di tiosolfato di sodio all'1% (vedi sopra "Antidoti noti")

SEZIONE 5: Misure antincendio

Non si applica, in quanto SANAPUR è composto per più del 99% di acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nessuna.

6.2 Precauzioni ambientali

SANAPUR è una soluzione biodegradabile ed ha un periodo di attivazione limitato, quindi non ci sono rischi potenziali per l'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (carta, sabbia, legante universale, segatura). Non sono richieste particolari precauzioni per lo smaltimento del materiale contaminato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione ed immagazzinamento

Non sono richieste particolari precauzioni. Nella zona in cui viene prodotta la soluzione, è opportuno garantire una buona ventilazione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione: Nessuna.

Raccomandazioni di igiene professionale: Nessuna.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le modalità di gestione di rischi indicate in questa sezione dipendono dal tipo di classificazione derivante dalle proprietà indicate nella sezione 9. La miscela non è classificata per alcuna proprietà chimico-fisica e non si prevede alcuna modalità particolare di gestione del rischio.

Raccomandazioni per l'immagazzinamento: L'efficacia ottimale del prodotto può essere prolungata mediante conservazione al riparo dalla luce ed in contenitori sigillati, a tenuta stagna, in HDPE opaco o vetro. Assicurarsi che il contenitore sia correttamente etichettato, e conservare preferibilmente tra 5 e 10 °C. Non immagazzinare unitamente ad acidi o a materiale facilmente ossidabile.

7.3 Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale: Nessuna.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

Non sono necessarie particolari precauzioni.

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari nazionali: Non disponibili

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Si fa riferimento ai valori ACGIH (1) riportati per il cloro: TLV – TWA (Cloro): 0,5ppm/1,5mg/m³ (ACGIH 2012) TLV–STEL (Cloro): 1ppm/3mg/m³ (ACGIH 2012)

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti

Indici biologici di esposizione (IBE) non comunitari: Non presenti in banche dati consultate

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

Valori DNEL (componenti):

Componente	Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
		Effetti acuti		Effetti cronici		Effetti acuti		Effetti cronici	
		locali	sistemici	locali	sistemici	locali	sistemici	locali	sistemici
Ipoclorito di sodio ⁶⁷	Orale (mg/kg p.c./giorno)								0,26
	Dermale -% in mixture (weight basis)			0,5%				0,5%	
	Inalazione (mg/m ³)	3,1	3,1	1,55	1,55	3,1	3,1	1,55	1,55

In accordo con il Regolamento (EEC) 793/93 sulla valutazione e controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti è stata effettuata la valutazione del rischio sull'ipoclorito di sodio⁽³⁾; risultano disponibili i seguenti valori:

AEL (Admissible Exposure Level) 0,5 mg/kg peso corporeo ricavato dal valore di NOAL = 50 mg/kg peso corporeo derivato da uno studio con somministrazione di 104 settimane nell'acqua da bere nei ratti (Hasegawa 1986) e l'inserimento di un fattore di sicurezza = 100.

ADI (Admissible Daily Intake) 0,5 mg/kg peso corporeo ricavato dal valore di NOAL = 50 mg/kg peso corporeo derivato da uno studio con somministrazione di 104 settimane nell'acqua da bere nei ratti (Hasegawa 1986) e l'inserimento di un fattore di sicurezza = 100.

Valori PNEC (componenti):

In accordo con il Regolamento (EEC) 793/93 sulla valutazione e controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti è stata effettuata la valutazione del rischio sull'ipoclorito di sodio⁽⁴⁾; risultano disponibili i seguenti valori:

PNEC acquatica = 2.1 µg FAC/L :50 = 0.042 µg FAC/L

PNEC sedimenti = 0.033 µg FAC/kg calcolata sulla PNEC acquatica usando il equilibrium partitioning method in accordo con la linea guida tecnica.

PNEC terrestre = 0.005 µg FAC/kg calcolata sulla PNEC acquatica usando il equilibrium partitioning method in accordo con la linea guida tecnica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Nelle normali condizioni di utilizzo, non è prevista la necessità di applicare specifiche misure di controllo dell'esposizione. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo. In accordo con il Regolamento (EEC) 793/93 sulla valutazione e controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti è stata effettuata la valutazione del rischio sull'ipoclorito di sodio e non sono stati identificati rischi significativi negli scenari di uso professionale elaborati secondo la Linea Guida tecnica per l'esposizione umana.⁽⁴⁾

- Protezioni per occhi/volto: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione.
- Protezioni delle mani: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma.
- Protezione respiratoria: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni di inadeguata ventilazione nell'area di produzione, con conseguente possibilità di accumulo di vapori, indossare adatte attrezzature di respirazione.
- Controllo dell'esposizione ambientale: Non sono necessarie particolari precauzioni: alla concentrazione presente nella miscela ($\leq 0.06\%$), il cloro attivo si degrada molto rapidamente nell'ambiente in presenza di luce e/o di sostanze organiche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido chiaro, trasparente (come l'acqua)
Odore:	Lieve odore di cloro pH: 7.0 ± 0.5
Punto di fusione/punto di congelamento:	circa 0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 100 °C
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Velocità di evaporazione:	Dato non disponibile
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	Non applicabile
Tensione di vapore:	~17.5 hPa @ 20 °C
Densità di vapore:	Tra 1.001 e 1.009
Densità relativa:	circa 1.000 g/cm ³ @ 25 °C
Solubilità/miscibilità in acqua:	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile
Viscosità:	Dato non disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

SANAPUR è stabile nelle normali condizioni ambientali di temperatura e pressione. Se opportunamente conservato (in contenitori sigillati, a tenuta stagna, in HDPE opaco o vetro, e preferibilmente a temperature comprese tra 5 e 10 °C), mantiene la sua ottimale attività per un periodo fino a 6 mesi.

10.1 Reattività

Evitare il contatto con acidi forti, ammine, ammoniaca, sali d'ammonio, agenti riducenti e metalli reattivi.

10.2 Stabilità chimica

Come soluzione acquosa diluita, SANAPUR è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi ed in luogo fresco e ventilato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

La soluzione può degradare/decomporre se conservata impropriamente. Non esporre a luce solare diretta e a fonti di calore. Non miscelare con altri prodotti. Evitare il contatto con acidi ed altri agenti riducenti. A contatto con acidi può liberare gas tossici (gas cloro).

10.5 Materiali incompatibili

Poliammide, acciaio di bassa lega, ferro e metalli reattivi in genere.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapori di cloro; piccole quantità di trialommetani possono formarsi in presenza di sostanze organiche.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Vie di esposizione:

Inalazione:

Ingestione:

Contatto con la pelle:

Contatto con gli occhi:

SI	NO
	X
	X
	X
	X

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Inalazione: potrebbe causare irritazione

Ingestione: possono verificarsi bruciore di stomaco o dolori addominali

Contatto con la pelle: nessuno

Contatto con gli occhi: potrebbero verificarsi sensazione di bruciore e arrossamento degli occhi

Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

Nessuno.

Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:

Tossicità acuta:

Nessuno.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SANAPUR degrada lentamente generando una soluzione salina diluita. Gli ingredienti attivi del prodotto possono risultare tossici per taluni organismi (es. microorganismi). Data la loro bassa concentrazione in soluzione, è alquanto improbabile che i mammiferi o altri organismi a sangue caldo vengano affetti a seguito di un contatto accidentale con il prodotto. Gli organismi acquatici, gli anfibi ed i rettili possono risultare maggiormente suscettibili.

Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):

Tossicità per i pesci: LC_{50} fish = 5.9 mg/L - 96 ore

Tossicità per la

Daphnia Magna:

CE_{50} Daphnia > 1 mg/L testato su una miscela contenente sodio ipoclorito al 5% (test di immobilizzazione delle daphnie, in accordo con OECD 202)

Tossicità per le alghe:

I test standard di tossicità acuta dell'ipoclorito di sodio per le alghe non sono considerati tecnicamente fattibili.⁽³⁾

12.1 Potenziale al bioaccumulo

Informazioni relative all'ipoclorito di sodio⁽⁸⁾

La persistenza nel comparto atmosferico è ritenuta irrilevante. A pH ambientali (~7.5), l'ipoclorito di sodio è presente per il 50% come acido ipocloroso e per il 50% come anione ipoclorito. Soltanto la frazione di acido ipocloroso è volatile. La costante di Henry misurata per l'acido ipocloroso è pari a 0.0097 Pa m³ mol⁻¹; essa indica che la concentrazione in aria è molto bassa. Si deduce quindi che il comparto atmosferico non è considerato una via di esposizione significativa.

La persistenza nel suolo è ritenuta molto bassa (Coefficiente Koc calcolato con QSAR = 0.57)

Persistenza nel comparto acquatico: è ritenuta scarsa, vista la veloce degradazione della sostanza; l'ipoclorito infatti degrada molto rapidamente (circa 300 secondi) in presenza di matrici organiche.⁽⁸⁾

Foto-ossidazione, fotolisi: Sanapur è sensibile alla luce; l'emivita di una soluzione al 10-15% di cloro libero è ridotta di 3-4 volte dall'effetto della luce solare.

Degradabilità: non applicabile - è una sostanza inorganica completamente biodegradabile.

Degradazione dei metaboliti: non rilevante.

12.3 Persistenza e degradabilità

Non è prevista capacità di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Le miscele di cloro attivo sono solubili in acqua, potrebbero dunque presentare mobilità nel suolo. Considerata la concentrazione di cloro attivo nella SANAPUR, è prevedibile che la miscela venga prontamente degradata a contatto con l'ambiente.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni ottenute nelle ricerche bibliografiche, si considera la sostanza non rispondente ai criteri PBT e vPvB. Risulta non persistente e non bioaccumulabile.⁽⁹⁾

12.6 altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Non sono richieste particolari precauzioni. La diluizione con acqua può essere presa in considerazione. Ove consentito, la soluzione può essere smaltita in fognatura senza comportare effetti negativi. L'attività ossidante del prodotto può essere neutralizzata aggiungendo un surplus di materiale organico. Smaltire i contenitori ed il prodotto non utilizzato eventualmente contenuto in conformità con le normative vigenti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti della sostanza:

Imballaggi/contenitori contaminati:

Incenerimento	Riciclaggio	Messa in discarica
X		
X	X	

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La miscela non rientra nel campo di applicazione della normativa del trasporto. Il prodotto viene normalmente prodotto e consumato localmente (on-site), ed è classificato come non pericoloso. Si consiglia il ricorso a contenitori in plastica scura, al fine di proteggere il prodotto dalla luce.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Di seguito alcune informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- **Direttiva 89/391/CEE** del Consiglio (12 giugno 1989) concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e s.m.i. e recepimenti nazionali.
- **Direttiva 89/686/CEE** del Consiglio (21 dicembre 1989) concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e s.m.i. e recepimenti nazionali.
- **Direttiva 98/24/CEE** del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro" (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della Direttiva 89/391/CEE) e s.m.i. e recepimenti nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Norme specifiche per il prodotto: fare riferimento alle sezioni 1, 2, 3 e 4.

In accordo con il Regolamento (EEC) 793/93 sulla valutazione e controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti è stata effettuata la valutazione del rischio sull'ipoclorito di sodio e non sono stati identificati rischi significativi negli scenari di uso professionale elaborati secondo la Linea Guida tecnica per l'esposizione umana.⁽⁴⁾

SEZIONE 16: Altre informazioni

SANAPUR è un sanificante alternativo, pulito ed ecocompatibile, utilizzabile per la sanificazione delle acque e degli impianti dell'acqua calda e fredda, nonché per la pulizia e la sanificazione della maggior parte delle superfici, all'interno e all'esterno. Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati (stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza) considerati accurati al momento della pubblicazione e sono fornite gratuitamente. Il documento è destinato a descrivere il prodotto limitatamente ai soli requisiti di salute e sicurezza. Non deve pertanto essere interpretato come garanzia di qualsivoglia qualità specifica relativa al prodotto; tali qualità dipendono dalle condizioni del contratto di prova o di vendita. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento.

Codice SDS: SANAPUR

Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Fonti bibliografiche

- (1) ACGIH 2012, TLVs and BEIs based on the Documentation of the Threshold Limit Values for Chemical Substances and Physical Agents & Biological exposure Indices
- (2) Ipoclorito di sodio, Banca Dati ECHA
- (3) A.I.S.E, Environmental classification of sodium hypochlorite containing bleach products
- (4) European Union Risk Assessment Report, Sodium Hypochlorite, Final report, November 2007
- (5) <http://modellids.iss.it/bitstream/123456789/1260/1/127.pdf>, Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH), Ipoclorito di sodio, soluzione...%
- (6) NIOSH The Registry of Toxic Effects of Chemical Substances, RTECS:NH3486300, Hypochlorous acid, sodium salt
- (7) GESTIS Substance database, Sodium hypochlorite, solution... percent Cl active, ZVG No:1410
- (8) Evaluation Report on Sodium Hypochlorite (CAS 7681-52-9) for inclusion of the Active Substance in Annex I to Directive 98/8/EC – Bozza Marzo 2010
- (9) Eurochlor registration group, Sodium Hypochlorite, Final Assessment 2007 A

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Admissible Daily Intake, dose giornaliera ammessa
- AEL: Admissible Exposure Level, livello di esposizione ammesso
- BEI: Biological Exposure Indices, indici di esposizione biologica
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- LC₀: Concentrazione che determina la morte del 0% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- LD₀: Dose che non determina alcuna mortalità della popolazione
- LD₅₀: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
- DNEL: Derived Non Effect Level, livello di dose senza effetto derivato
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- FAC: Free Available Chlorine, cloro libero disponibile
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- NOAEL: No Observed Adverse Effect Level, dose senza effetto avverso osservabile
- NOAL: No Observed Adverse Level, livello di dose osservato senza effetti
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic, persistenti, bioaccumulabili e tossiche
- PNEC: Predicted Non Effective Concentration, concentrazione prevista senza effetti
- TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit, limite di esposizione per esposizioni brevi (15 minuti)
- TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weight Average, concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative, molto persistenti e molto bioaccumulabili

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) 1272/2008 sui componenti pericolosi:

Elenco indicazioni di pericolo:

- H311 A contatto con acidi libera un gas tossico
H290 Può essere corrosivo per i metalli

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008	Procedura di classificazione
Non classificato	

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Virocid™
Codice prodotto : 4
Gruppo di prodotti : Dissinfettanti

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Vedere foglio d'impiego per informazioni dettagliate.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CID LINES NV
Waterpoortstraat, 2
B-8900 Ieper - Belgique
T + 32 57 21 78 77 - F +32 57 21 78 79
sds@cidlines.com - <http://www.cidlines.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
	www.who.int/ipcs/poisons/centre/directory/en			
Italia	Centro Antiveneni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Switzerland	Centre Suisse d'Information Toxicologique Swiss Toxicological Information Centre, Schweizerisches Toxikologisches Informationszentrum STIZ	Freiestrasse 16 Postfach CH-8032 Zurich	+41 44 251 51 51 (International) 145 (National)	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3 H226
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4 H302
Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4 H312
Tossicità acuta (inalazione:vapore) Categoria 4 H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B H314
sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1 H334
sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400

Testo integrale delle categorie di classificazione e indicazioni di pericolo: vedi paragrafo 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H226 - Liquido e vapori infiammabili
H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Consigli di prudenza (CLP)

: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P302 + P352 + P312 + P321 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE Lavare abbondantemente con acqua e sapone In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Trattamento specifico.
P301+P330+P331+P310: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchilidimetil, cloruri	(Numero CAS) 68424-85-1 (Numero CE) 270-325-2 (no. REACH) 01-2119945987-15	15 - 30	Xn; R21/22 C; R34 N; R50	Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400
Cloruro di didecildimetilammonio	(Numero CAS) 7173-51-5 (Numero CE) 230-525-2 (Numero indice EU) 612-131-00-6 (no. REACH) 01-2119945987-15	5 - 15	Xn; R22 C; R34 N; R50	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400
Glutaraldehyde	(Numero CAS) 111-30-8 (Numero CE) 203-856-5 (Numero indice EU) 605-022-00-X (no. REACH) 01-2119455549-26	5 - 15	T; R23/25 R42 C; R34 R43 N; R50 R7	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Skin Corr. 1B, H314 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 1, H410
Isopropanol	(Numero CAS) 67-63-0 (Numero CE) 603-117-00-0 (Numero indice EU) 200-661-7 (no. REACH) 01-2119457558-25	5 - 15	F; R11 Xi; R36 R67	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Far respirare aria fresca. Richiedere l'intervento medico se la difficoltà respiratoria persiste.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida. Richiedere l'intervento medico se si manifesta irritazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Consultare immediatamente un oftalmologo.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito a causa degli effetti corrosivi. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Difficoltà respiratorie. Tosse. Mal di gola.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per contatto con la pelle. Arrossamento, dolore. Provoca ustioni.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Rischio di gravi lesioni oculari. Arrossamento, dolore. Lacrime. Vista confusa.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Dolori gastrointestinali. Mal di pancia. Tosse. Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Usare tutti i mezzi estinguenti idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare (respingere) l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. L'equipaggiamento di protezione respiratoria può essere necessario.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente. Diluire i residui e lavare con forte getto d'acqua. Recuperare l'acqua di lavaggio per eliminazione future.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Quando è possibile un contatto con gli occhi o con la pelle, utilizzare una protezione adeguata. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Da manipolare conformandosi alla normale igiene industriale ed alle normali procedure di sicurezza.
- Misure di igiene : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare una esposizione superflua. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal congelamento. Conservare a temperatura non superiore a 50 °C.
Luogo di stoccaggio	: Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore. Conservare in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal congelamento.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Glutaraldehyde (111-30-8)		
UE	IOELV TWA (mg/m³)	20 mg/m³
UE	IOELV TWA (ppm)	0,2 ppm
Belgio	Nome locale	Aldéhyde glutarique
Belgio	Valore di breve durata (mg/m³)	0,21 mg/m³
Belgio	Valore di breve durata (ppm)	0,05 ppm
Belgio	Commento (BE)	M
Germania	Nome locale	Glutaral
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m³)	0,2 mg/m³
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	0,05 ppm
Germania	Commento (TRGS 900)	AGS,Sah,Y
Regno Unito	Nome locale	Glutaraldehyde
Regno Unito	WEL TWA (mg/m³)	0,2 mg/m³
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	0,05 ppm
Regno Unito	WEL STEL (mg/m³)	0,2 mg/m³
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	0,05 ppm
Regno Unito	Commento (WEL)	Sen (Capable of causing occupational asthma. See paragraphs 53–56)
USA - ACGIH	ACGIH Ceiling (ppm)	0,05 ppm
Isopropanol (67-63-0)		
UE	IOELV TWA (mg/m³)	983 mg/m³
UE	IOELV TWA (ppm)	400 ppm
USA - ACGIH	Biological Exposure Indices (BEI)	40 mg/l

Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)		
DNEL/DMEL (Lavoratori)		
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,6 mg/kg di peso corporeo/giorno	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	18,2 mg/m³	
PNEC (Acqua)		
PNEC aqua (acqua dolce)	0,002 mg/l Assessment factor: 10	
PNEC aqua (acqua marina)	0,0002 mg/l Assessment factor: 100	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,00029 mg/l Assessment factor: 100	
PNEC (Sedimento)		
PNEC sedimento (acqua dolce)	2,82 mg/kg peso secco Assessment factor: 1	
PNEC sedimento (acqua marina)	0,28 mg/kg peso secco Assessment factor: 10	
PNEC (Suolo)		
PNEC suolo	1,4 mg/kg peso secco Assessment factor: 50	
PNEC (STP)		
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,595 mg/l Assessment factor: 10	
Glutaraldehyde (111-30-8)		
DNEL/DMEL (Lavoratori)		
Acuta - effetti locali, inalazione	0,5 mg/m³	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,25 mg/m³	
PNEC (Acqua)		
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0025 mg/l Assessment factor: 10	
PNEC aqua (acqua marina)	0,00025 mg/l Assessment factor: 100	

Glutaraldehyde (111-30-8)	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,006 mg/l Assessment factor: 100
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,527 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,0527 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,03 mg/kg peso secco Assessment factor: 50
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,8 mg/l Assessment factor: 100
Isopropanol (67-63-0)	
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC aqua (acqua marina)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	140,9 mg/l (Assessment factor: 1)
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	552 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	552 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	28 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	0,00016 kg/kg cibo (Assessment factor: 30)
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2251 mg/l (Assessment factor: 1)
Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchilidimetil, cloruri (68424-85-1)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	< mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5,7 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3,96 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,64 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0009 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,00096 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,00016 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	12,27 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	13,09 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	7 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,4 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza.

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti protettivi. Visiera di protezione. Indumenti protettivi. Ventilazione insufficiente: usare apparecchio respiratorio. Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione delle mani:

Guanti protettivi. guanti di PVC resistente ai prodotti chimici (alla norma europea EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi:

La protezione oculare è necessaria solamente nel caso che il liquido possa essere schizzato o spruzzato. Usare occhiali protettivi a EN 166, progettato per proteggere contro gli spruzzi di liquidi

Protezione della pelle e del corpo:

Protective clothing compliant with EN 943 part 2. Se è possibile un contatto o la contaminazione di vestiti, indossare indumenti protettivi.

Protezione respiratoria:

Se il maneggiamento di questo materiale genera diffusione in aria di particelle si dovrebbe utilizzare un respiratore autorizzato adatto per polvere o materiale nebulizzato. Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140)



Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurare un aspiratore locale o un sistema di ventilazione generale della stanza allo scopo di ridurre al minimo le concentrazioni di polvere e/o vapore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Limpido. marrone.
Odore	: Aldeide.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: ca 4
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: -13,5 °C
Punto di ebollizione	: 93 °C
Punto di infiammabilità	: 60 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: ≈ 1,015 kg/l
Solubilità	: Acqua: 100 %
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuno in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con :Acidi forti.Agenti ossidanti forti. Nessuno in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Corrosivo per gli occhi e la pelle.

Virocid™	
DL50 orale ratto	ca 1070 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
ATE CLP (vapori)	11,000 mg/l/4h

Isopropanol (67-63-0)	
DL50 orale ratto	4700 - 5500 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	46 - 73 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

pH: ca 4

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1, implicita

pH: ca 4

Ulteriori indicazioni : Corrosivo per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali : Dati non disponibili

Cancerogenicità : Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione : Dati non disponibili.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)
— esposizione singola : Dati non validi

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)
— esposizione ripetuta : Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione : Dati non disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Virocid™	
CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l 96h
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l 48h

Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchilidimetil, cloruri (68424-85-1)	
CL50 altri organismi acquatici 1	0,03 mg/l Algae

12.2. Persistenza e degradabilità

Virocid™	
Persistenza e degradabilità	Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Isopropanol (67-63-0)	
Biodegradazione	95 %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Questo prodotto contiene componenti pericolosi per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Rifiuti pericolosi a causa della tossicità. Non disperdere nell'ambiente. Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Quando totalmente vuoto i contenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio. Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti. Non disperdere nell'ambiente.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente. Rifiuti pericolosi a causa della tossicità.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 1760
Numero ONU (IMDG)	: 1760
Numero ONU (IATA)	: 1760
Numero ONU (ADN)	: 1760
Numero ONU (RID)	: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde)
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde)
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde)
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, (E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 1760 CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Descrizione del documento di trasporto (RID)	: UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Alkyldimethylbenzylammoniumchloride Glutaraldehyde), 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 8
Etichette di pericolo (ADR)	: 8



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: 8
Etichette di pericolo (IMDG)	: 8



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: 8
Etichette di pericolo (IATA)	: 8



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 8

Etichette di pericolo (ADN) : 8



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 8

Etichette di pericolo (RID) : 8



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si

Inquinante marino : Si

Altre informazioni : Ripulire anche perdite e rovesciamenti di entità minima se possibile senza correre rischi

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto : Il conducente non deve tentare di combattere l'incendio che ha coinvolto il carico, No fiamme. Non fumare, Tenere il pubblico lontano dalla zona pericolosa, AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA POLIZIA E ATTIVARE GLI ESTINTORI.

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : C9

Disposizioni speciali (ADR) : 274

Quantità limitate (ADR) : 5l

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T7

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP28

Codice cisterna (ADR) : L4BN

Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12

N° pericolo (n°. Kemler) : 80

Pannello arancione :



Codice restrizione galleria (ADR) : E

Codice EAC : 2X

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (CE) n° 453/2010

Codice APP : B

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223, 274
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T7
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1, TP28
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-B
Categoria di stivaggio (IMDG) : A
Numero GSMU : 154

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y841
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 852
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 856
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 60L
Disposizioni speciali (IATA) : A3
Codice ERG (IATA) : 8L

- Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : C9
Disposizioni speciali (ADN) : 274
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto consentito (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EP
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

- Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : C9
Disposizioni speciali (RID) : 274
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T7
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP28
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : L4BN
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 80

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE**

Non contiene sostanze con restrizioni nell'allegato XVII.

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

15.1.2. Norme nazionali**Germania**

VwVwS allegato riferimento : Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, estremamente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla VwVwS, allegato 4)

12 Ordinanza Attuazione del Federal Sul controllo delle immissioni Act - 12.BImSchV : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchildimetil, cloruri è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Composti di ammonio quaternario, bezil-C12-16-alchildimetil, cloruri è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Classe per il pericolo d'incendio : Classe III-1

Memoria : 50 litro

Osservazioni sulla classificazione : Infiammabile secondo il Ministero Danese della Giustizia; Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

Raccomandazioni regolamento danese : I giovani di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto.
Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto, non devono essere a contatto diretto con il prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Altre informazioni : Le informazioni riportate in questa Scheda Tecnica di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze e mentre ci sforziamo di mantenere le informazioni aggiornate e corrette secondo lo stato dell'arte, facciamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita, circa la completezza, accuratezza, affidabilità o idoneità per quanto riguarda le informazioni contenute nella presente scheda tecnica. Tutta la fiducia che disponete su tali informazioni è quindi strettamente a proprio rischio. In nessun caso saremo responsabili per qualsiasi perdita o danno (inclusi, senza limitazione, indiretti o perdite o danni consequenziali, o qualsiasi perdita o danno derivante dalla perdita di profitti) derivanti, o in connessione con, l'uso di queste informazioni e / o l'uso, la manipolazione, il trattamento o la conservazione del prodotto. Consultare sempre il Foglio e prodotto l'etichetta di dati di sicurezza per ulteriori informazioni sulla sicurezza.

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 2 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation:vapour)	Tossicità acuta (inalazione:vapore) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (CE) n° 453/2010

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Resp. Sens. 1	sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Skin Sens. 1	sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H311	Tossico per contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H330	Letale se inalato
H331	Tossico se inalato
H332	Nocivo se inalato
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R11	Facilmente infiammabile
R21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
R22	Nocivo per ingestione
R23/25	Tossico per inalazione e ingestione
R34	Provoca ustioni
R36	Irritante per gli occhi
R42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
R7	Può provocare un incendio
C	Corrosivo
F	Facilmente infiammabile
N	Pericoloso per l'ambiente
T	Tossico
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

SDSCLP2

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto

PROXIDE**Scheda di Dati di Sicurezza****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: 201L 203L
Denominazione: PROXIDE / PROXIDE H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sanitizzante per il trattamento delle acque. Prodotto destinato al trattamento dell'acqua ad uso zootecnico.
Per uso professionale
Usi sconsigliati: Non impiegare il prodotto per usi differenti da quello indicato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Protection s.r.l.
Indirizzo: via C. Pavese, 4/A2
Località e Stato: 31022 Preganziol (TV)
ITALIA
tel. +39 0422 633152
fax +39 0422 633152

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@protectionsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Mauzeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

PROXIDE

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene: perossido di idrogeno (CAS 7722-84-1) alimentare al 49,9%**Precauzioni per la conservazione e l'uso:**

Dosare dalla confezione originale. Non ingerire. Non utilizzare in forma concentrata. Non usare né conservare in sistemi o imballaggi a tenuta d'aria. Evitare il contatto del prodotto concentrato con sostanze organiche come olio, grasso, carta, legno, ecc. Non impiegare per usi diversi da quelli indicati.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente


3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Perossido di idrogeno in soluzione%		
CAS 7722-84-1	35 ≤ x < 50	Ox. Liq. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335
CE 231-765-0		
INDEX 008-003-00-9		
Nr. Reg. 01-2119485845-22		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

 Protection® s.r.l. Protection s.r.l. società unipersonale C.F. e P.I. 03937510265 R.E.A n° 310005 TV Sede legale e amministrativa: Via C. Pavese, 4/A2 31022 Preganziol (TV) Tel e Fax: +39 0422 633152 E-mail: info@protectionsrl.com	Revisione n. 4 Data revisione 24/07/2020 Stampata il 24/07/2020
PROXIDE	Pagina n. 3/12

PRIMI SOCCORSI: Intervenire molto rapidamente. Avvertire un medico. Non far bere nulla alla vittima oppure far vomitare se il paziente non è cosciente o ha delle convulsioni.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Portare la vittima all'aria aperta con l'aiuto di una protezione respiratoria appropriata. Mettere a riposo. Evitare il raffreddamento (coperta). Se la respirazione è difficile, amministrare ossigeno (deve essere fatto da una persona autorizzata). In caso di arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE: Irritante per le vie respiratorie. Rischio di edema polmonare. Gola dolorante Tosse. Sanguinamenti del naso. Bronchite cronica.

CONTATTO CON LA PELLE: Irritante per la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Molto irritante per gli occhi. Rischio di lesioni oculari permanenti gravi se il prodotto non viene eliminato rapidamente. Sensazione di bruciore. Rossori, dolore. Gonfiore.

INGESTIONE: Irritazione digestiva severa. In caso di ingerimento: Irritazione digestiva, dolore addominale, nausea, vomito, diarrea. Rischio di bruciature della bocca, dell'esofago e dello stomaco per liberazione rapida di ossigeno. Rischio di dilatazione dello stomaco e di emorragia che può causare lesioni gravi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

RISCHI SPECIFICI

Reagisce violentemente con: Combustibili. Composti organici.

REAZIONI PERICOLOSE

Reagisce violentemente con: Basi. Agenti riduttori (combustibili). Si decompone tramite riscaldamento. Pericoli legati a reazioni esotermiche.

MISURE GENERALI

Prodotto non infiammabile. Siate prudenti durante le operazioni di estinzione di qualsiasi incendio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per i non addetti ai soccorsi

ATTREZZATURE DI PROTEZIONE



Protection s.r.l. società unipersonale
C.F. e P.I. 03937510265
R.E.A. n° 310005 TV

Sede legale e amministrativa:
Via C. Pavese, 4/A2
31022 Preganziol (TV)
Tel e Fax: +39 0422 633152
E-mail: info@protectionsrl.com

Revisione n. 4

Data revisione 24/07/2020

Stampata il 24/07/2020

Pagina n. 4/12

PROXIDE

Evitare qualsiasi esposizione inutile. Evitare il contatto con la pelle. Non respirare i gas/vapori/fumi/aerosol. Indossare un vestito di protezione appropriato, dei guanti e un apparecchio di protezione degli occhi/del viso. Indossare un apparecchio respiratorio.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Se lo spargimento avviene sulla strada pubblica, segnalare il pericolo e avvertire le autorità locali. Assicurare una corretta ventilazione della zona. Allontanare qualsiasi fonte di combustione. Evacuare e limitare l'accesso.

6.1.2. Per i soccorritori

ATTREZZATURE DI PROTEZIONE

Indossare un vestito di protezione appropriato, dei guanti e un apparecchio di protezione degli occhi/del viso. Indossare un apparecchio di protezione respiratoria autonoma.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Se lo spargimento avviene sulla strada pubblica, segnalare il pericolo e avvertire le autorità locali. Arrestare la perdita. Far evacuare la zona di pericolo. Avvicinarsi al pericolo con la schiena al vento. Disperdere gas/vapori con l'aiuto di acqua polverizzata. Allontanare materiali e prodotti incompatibili.

6.2. Precauzioni ambientali

Arginare e contenere lo spargimento. Impedire lo scarico nell'ambiente (fogge, fiumi, suolo). Avvisare immediatamente le autorità competenti in caso di scarico importante. Pompate in un serbatoio di soccorso adatto.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare al riparo da fonti di combustione. Una buona ventilazione del luogo di lavoro è indispensabile. Evitare qualsiasi esposizione inutile. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare gas/vapori/fumi/aerosol. Non mangiare, non bere e non fumare durante l'uso. Lavarsi le mani e qualsiasi altra zona esposta con un sapone delicato e con acqua prima di mangiare, di bere, di fumare e prima di lasciare il lavoro. Nelle vicinanze di tutti i luoghi in cui c'è il rischio di esposizione, devono essere installati degli sciacqua-occhi di soccorso e delle docce di soccorso. Il personale deve essere avvertito dei pericoli del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

MISURE TECNICHE:

Avvertire il personale dei pericoli del prodotto. Rispettare le misure di protezione. Non confinare il prodotto in un circuito, tra valvole chiuse, o in un recipiente non fornito di sfiatatoi di sicurezza. Nelle vicinanze di tutte le zone che comportano dei rischi di esposizione, devono essere disponibili degli sciacqua-occhi e delle docce di sicurezza.

CONDIZIONE DI STOCCAGGIO:

Conservare in contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare: Calore e luce solare.

PRODOTTI INCOMPATIBILI:

Composti organici.

MATERIALI INCOMPATIBILI:

Materiali infiammabili. Agenti riduttori. Basi.

MATERIALI DI IMBALLAGGIO:

Alluminio 99,5%. Acciaio inossidabile 304L e 316L. Gradi compatibili di HDPE. Stoccare in un metallo non corrosivo.

7.3. Usi finali particolari

Igienizzante per il trattamento delle acque.

PROXIDE**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ...%

Valore limite di soglia

VME	Francia	1,5 mg/m ³					
VME	Francia	1 ppm					

DNEL (Derived No Effect Level)

DNEL Lavoratore: Inalazione - Esposizione a Lungo Termine	Effetti locali	1,4 mg/m ³				
DNEL Lavoratore: Inalazione - Esposizione a Breve Termine	Effetti locali	3 mg/m ³				

PNEC (Previsible None Effect Concentration)

PNEC acqua dolce	0,0126 mg/l					
PNEC acqua di mare	0,0126 mg/l					
PNEC intermittente, acqua dolce	0,0138 mg/l					
PNEC sedimenti (acqua dolce)	0,0103 mg/l					
PNEC suolo	0,0023 mg/l					
PNEC stazione di depurazione	4,66 mg/l					

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Materiali raccomandati. Caucciù. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

PROXIDE**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico. Piccante.
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	1-4 suolo 50% (pH apparente)
Punto di fusione	-51 °C
Punto di ebollizione iniziale	114 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità	1,2 g/cm ³ (20°C)
Densità relativa, gas (aria=1)	1
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Log Pow = -1,1 (20°C)
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	T > 60°C: decomposizione autoaccelerata con liberazione di ossigeno. T < 60°C: decomposizione lenta.
Viscosità dinamica	1,17 mPa.s (20°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reagisce violentemente con: basi, agenti riduttori (combustibili). Si decompone tramite riscaldamento. Pericoli legati a reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo con lenta liberazione di gas.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Favorisce l'infiammazione dei materiali combustibili. Il contatto con prodotti infiammabili può causare incendi o esplosioni. Rischio di esplosione se riscaldato in ambienti chiusi. Il fuoco o un calore intenso possono causare la rottura dell'imballaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Limitare l'esposizione all'aria e alla luce. Contaminazione.

10.5. Materiali incompatibili

Basi. Agenti riduttori. Composti organici. Materiali infiammabili. Acidi. Metalli. Sali di metalli pesanti. Sali metallici in polvere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

L'ossigeno accelera la combustione dei materiali infiammabili.

PROXIDE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

PROXIDE:

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	Non classificato
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato
LD50 (Orale) della miscela - ATE:	889 mg/kg
	Nocivo in caso di ingestione

PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ...%:

LD50 (Orale):	444,5 mg/kg (topo) – 100%, calcolata
LD50 (Cutanea):	6500 mg/kg (coniglio) – 70%
LC50 (Inalazione - vapori):	1,5 mg/l/4h (topo) – dati stimati

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nefasti potenziali sulla salute umana e sintomi possibili:

Test in vitro hanno mostrato effetti mutageni. I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagene. Non classificato a causa di dati non concludenti. Cancerogenesi: Orale, esposizione prolungata, topi, Organi bersaglio: duodeno, effetti cancerogeni. Dermico, esposizione prolungata, topi, I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto cancerogeno. Inalazione, esposizione prolungata, topi, I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto cancerogeno. Non classificato a causa di dati non concludenti. La sostanza viene totalmente biotrasformata (metabolizzata).

PROXIDE**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. TossicitàPEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ...%:

CL50 – 96h (pesce)	16,4 (16,4-37,4) mg/l Pimephales promelas
CE50 – 48h (Daphnie)	2,4 mg/l Daphnia magna
CE50 – 72h (alghe)	1,6 (1,6-5) mg/l Skeletonema costatum
ErC50 (alghe)	1,38 mg/l/72h Skeletonema costatum
NOEC cronico (pesce)	38,5 mg/l 7giorni Oncorhynchus mykiss

12.2. Persistenza e degradabilitàPROXIDE:

Facilmente Biodegradabile

PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ...%:

Facilmente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumuloPROXIDE:

Log P ottanolo/acqua a 20°C:	-1,1
Potenziale di bioaccumulazione:	Non mostra bioaccumulazione

PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ...%:

Log P ottanolo/acqua a 20°C:	-1,57
Potenziale di bioaccumulazione:	Non mostra bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suoloPROXIDE:

Tensione superficiale:	74 mN/m (a 20°C)
------------------------	------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

PROXIDE**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 2014

14.2. Nome di spedizione dell'ONUADR / RID: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
IMDG: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION
IATA: HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1 (8)

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambienteADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 58	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-H, S-Q	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo: Pass.: Istruzioni particolari:	Quantità massima: 5 L Quantità massima: 1 L -	Istruzioni Imballo: 554 Istruzioni Imballo: 550

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
NessunaSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

PROXIDE

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento CE N° 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici come modificato dal Regolamento CE N. 967/2009.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

PROXIDE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 1	Liquido comburente, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition



Protection s.r.l. società unipersonale
C.F. e P.I. 03937510265
R.E.A n° 310005 TV

Sede legale e amministrativa:
Via C. Pavese, 4/A2
31022 Preganziol (TV)
Tel e Fax: +39 0422 633152
E-mail: info@protectionsrl.com

Revisione n. 4

Data revisione 24/07/2020

Stampata il 24/07/2020

Pagina n. 12/12

PROXIDE

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 15 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con ECOL STUDIO S.p.A. con sede operativa in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: aprile 2020, revisione 10

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 - Identificatore del prodotto**Nome commerciale: **BIOTRIN**

Registrazione Ministero della Salute n 11208

1.2 - Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Insetticida liquido concentrato per uso civile.****Uso sconsigliato: non impiegare in agricoltura.****1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****BLEU LINE S.r.l.** Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) Tel 0543.754430 Fax 0543.754162**Tecnico competente della redazione della SDS:** bleuline@bleuline.it**1.4 - Numero telefonico di emergenza**

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Carc. 2	H351
Eye Dam. 1	H318
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
 Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto, cat.1).
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo cronico, cat. 1).

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374) / indumenti protettivi (camici protettivi) / proteggere gli occhi usando occhiali protettivi con protezione laterale (EN166) / il viso / proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

CONTIENE: TETRAMETRINA; DODECILBENZENSOLFONATO DI CALCIO, LINEARE

2.3 - Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Insetticida e coformulanti in miscela.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
TETRAMETRINA CAS 7696-12-0 EINECS 231-711-6 EU INDEX // Reg n° : //	6%	Carc. 2 H351 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 2 H371 Aquatic Acute 1 H400 M=100 Aquatic Chronic 1 H410 M=100
PIPERONILBUTOSSIDO CAS 51-03-6 EINECS 200-076-7 EU INDEX // Reg n° : 01-2119537431-46-0000	15%	Aquatic Acute 1 H400 M=1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

DODECILBENZEN SOLFONATO DI CALCIO, LINEARE CAS 1335202-81-7 EINECS 932-231-6 EU INDEX // Reg n° : 01-2119560592-37-XXXX	<5%	Eye Dam. 1 H318 Skin Irrit. 2 H315 Aquatic Chronic 3 H412
2-ETILESANOLO CAS 104-76-7 EINECS 203-234-3 EU INDEX // Reg n° : 01-2119487289-20-xxxx	< 5%	Acute Tox 4 H332 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H335
POLIARILFENOLO ETOSSILATO CAS 99734-09-5 EINECS // EU INDEX // Reg n° : //	<5%	Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 30/60'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE AL MEDICO.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Per l'ambiente di lavoro non sono presenti valori limite di esposizione professionale e/o valori limite biologici né per il principio attivo presente nel preparato né per i coformulanti con caratteristiche di pericolo. Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
- Protezione della pelle:** Usare camici protettivi.

Controlli dell'esposizione ambientale.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido ambrato
Colore:	ambrato
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	N.D.
Punto di fusione o di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale:	N.D.
Intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Tasso di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas:	N.D.
Limite inferiore infiammabilità:	N.D.
Limite superiore infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore esplosività:	N.D.
Limite superiore esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità vapori:	N.D.
Densità relativa:	0,94 a 20°C (Kg/litro)
Solubilità:	in acqua forma emulsione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La **tetrametrina** (piretroide) agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

Inalazione: Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, senso di vertigine.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti.

Contatto con gli occhi: Arrossamento e irritazione congiuntivale persistente, danni corneali.

Dati tossicologici: Principi attivi: **Tetrametrina:** LD₅₀ acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD₅₀ acuta ratto >2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (inalatoria) >5,63 mg/l. **Piperonilbutossido:** LD₅₀ acuta ratto 4570 mg/kg (orale); LD₅₀ coniglio >2000 mg/kg (dermale acuta); LC₅₀ ratto (inalatoria) >5,9 mg/l

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principi attivi: **Tetrametrina:** LC₅₀ pesci 0,033 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna 0,47 mg/l (48h); EC₅₀ alga 1,36 mg/l (72h).

Piperonilbutossido: LC₅₀ pesci 3,94 mg/l (96h); EC₅₀ Daphnia magna 0,51 mg/l (48h); EC₅₀ alga 3,89 mg/l (72h).

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

14.2. Nome di spedizione dell' ONU.

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetrametrina, Piperonilbutossido)
 IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetramethrin, Piperonyl butoxide)
 IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetramethrin, Piperonyl butoxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9
 IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9
 IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

**14.4. Gruppo d' imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l' ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per l' Ambiente.
 IMDG: Marine Pollutant.
 IATA: Pericoloso per l' Ambiente.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate 5 L	Codice di restrizione in galleria (E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 9 i)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l' Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto: Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali:

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione: 10


Data di compilazione: aprile 2020.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - singola esposizione, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it



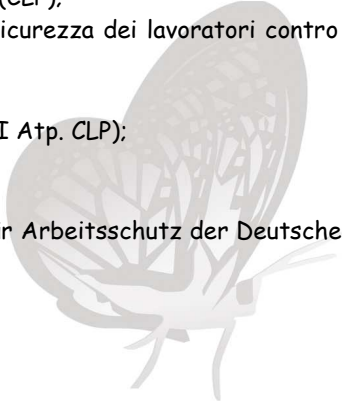
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
 - Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
 - regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
 - Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
 - Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
 - Regolamento (UE) 2015/830;
 - Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- 

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2014 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2014.

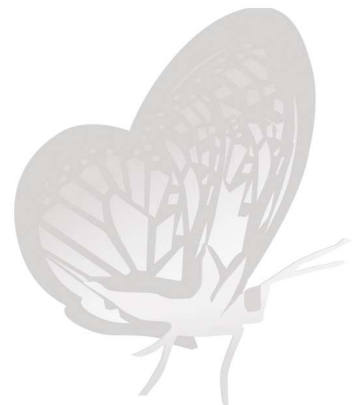
Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 11 / 12 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con ECOL STUDIO S.p.A. con sede operativa in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).



BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Elector 480 G/L

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice articolo AH0495

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Biocida

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società Elanco Animal Health

Indirizzo 2500 Innovation Way
Greenfield, IN 46140
Stati Uniti

Divisione Eli Lilly and Company

Numero di telefono Telefono: +1-317-276-2000

Indirizzo di posta elettronica lilly_msds@lilly.com

1.4. Numero telefonico di emergenza CHEMTREC: 00+1+703-527-3887 (24 hours)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione N;R50/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 1
acquatico acuto

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 1
acquatico a lungo termine

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Spinosad

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti ed indumenti di protezione.

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Reazione

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Conservazione

Non conosciuto.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazolo-3(2H)one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della -----	Note
1,2-benzisotiazolo-3(2H)one	< 0,1	2634-33-5 220-120-9	-	613-088-00-6	
Classificazione:	DSD: Xn;R22, Xi;R38-41, R43, N;R50 CLP: Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400				
Spinosad	44,2	168316-95-8 434-300-1	-	603-209-00-0	M=10
Classificazione:	DSD: N;R50/53 CLP: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

Commenti sulla composizione I test completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

Spinosad is a mixture of the following components: Spinosyn A (CAS# 131929-63-0) and Spinosyn D (CAS# 131920-60-7).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni

Contatto con la pelle Lavare subito abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare un medico immediatamente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se è possibile, rimuovere le lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni

Ingestione In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non somministrare mai niente per bocca a una vittima priva di sensi o in preda a convulsioni. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non noto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Non conosciuto.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Schiuma resistente ad alcol. Acqua. Anidride carbonica (CO ₂). Prodotti chimici secchi.
Mezzi di estinzione non idonei	Non conosciuto.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il fuoco o il calore eccessivo può provocare prodotti di decomposizione pericolosi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Non conosciuto.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte. Schizzi importanti dovuti ad incidenti stradali ecc, dovrebbero essere immediatamente riferiti presso CHEMTREC e Elanco, assistenza per la salute degli animali.
6.4. Riferimenti ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	NON PER USO UMANO. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare nel contenitore originale. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
7.3. Usi finali specifici	Non noto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Limiti di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Non conosciuto.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici idonei	Utilizzare misure di controllo appropriate quali cappa di aspirazione, cappa a flusso laminare, ventilazione di scarico locale o cabina di abbattimento.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	Non conosciuto.
Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
Protezione della pelle	

- Protezione delle mani	Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche. Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
- Altro	Tuta impermeabile e guanti resistenti ai prodotti chimici per ridurre al minimo il contatto cutaneo.
Protezione respiratoria	La scelta del respiratore deve essere basata sui livelli di esposizione noti o previsti, sui pericoli del prodotto e sui limiti di esercizio sicuri del respiratore. Utilizzare respiratori e componenti collaudati e approvati in base a normative governative appropriate, quali NIOSH (USA) o CEN (UE).
Pericoli termici	Non applicabile.
Misure d'igiene	Rispettare il limite di esposizione di 10mg/m ³ raccomandato dall'ACGIH per le particelle non altrimenti classificate (PNOC; Particulates Not Otherwise Classified - USA). Nelle condizioni normali d'uso e di manipolazione, usare occhiali protettivi per proteggere gli occhi e indossare guanti impermeabili ed equipaggiamento protettivo per evitare il contatto diretto con la pelle. Lavare accuratamente con acqua e sapone dopo la manipolazione. Durante le operazioni di miscelazione e di manipolazione usare indumenti protettivi, guanti impermeabili e un respiratore autorizzato. Gli operatori dovrebbero lavarsi accuratamente con acqua e sapone dopo la manipolazione. Se si verifica un contatto accidentale con gli occhi, sciacquare immediatamente con molta acqua.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non conosciuto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Solido.
Forma	Sospensione.
Colore	Marrone-rosso.
Odore	Non noto.
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
pH	Nessun dato disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C (212 °F)
Punto di infiammabilità	> 93,0 °C (> 199,4 °F) Metodo di prova non è disponibile.
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Nessun dato disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Nessun dato disponibile.
Limite di esplosività – inferiore (%)	Nessun dato disponibile.
Limite di esplosività – superiore (%)	Nessun dato disponibile.

Tensione di vapore	Nessun dato disponibile.
Densità di vapore	Nessun dato disponibile.
Densità relativa	Nessun dato disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile.
Viscosità	Nessun dato disponibile.

Viscosità temperatura	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Densità	Nessun dato disponibile.
Temperatura minima di accensione	Nessun dato disponibile.
Percentuale volatile	Nessun dato disponibile.
Peso specifico	1,09
VOC (% peso)	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non reattivo all'acqua.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Nessuno in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali Non conosciuto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Componenti	Specie	Risultati del test
Spinosad (CAS 168316-95-8)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
LD	Coniglio	> 5000 mg/kg
Inalazione		
LC50	Ratto	> 5180 mg/m3, 4 ore
Orale		
LD	Ratto	> 5000 mg/kg (femmina)
LD50	Ratto	4444 mg/kg (maschio)
Corrosione/irritazione cutanea	Su coniglio: Nessuna irritazione (Spinosad)	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Su coniglio: Leggero (Spinosad)	
Sensibilizzazione respiratoria	I dati non sono conclusivi, per cui i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Nessun effetto identificato negli studi sugli animali. (Spinosad)	
Mutagenicità delle cellule germinali	I test in vitro e in vivo non mostrano effetti mutagenici. (Spinosad)	
Cancerogenicità	Nessun effetto identificato negli studi sugli animali. (Spinosad)	
Tossicità per la riproduzione	Negli studi su animali, gli effetti sulla riproduzione sono stati osservati solamente a dosi tali da generare tossicità significativa sugli animali genitori. (Spinosad) Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	I dati non sono conclusivi, per cui i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Negli animali causa la vacuolazione delle cellule nel fegato, nei reni e nei tessuti ossei, oltre a variazioni biochimiche a carico del sangue e del siero. I livelli di dosaggio che producono questi effetti erano molto più elevati di qualsiasi livello di dosaggio previsto dall'esposizione dovuta all'uso. (Spinosad) Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Pericolo in caso di aspirazione	Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione	

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non conosciuto.

Altre informazioni Non noto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti		Specie	Risultati del test
Spinosad (CAS 168316-95-8)			
Acquatico			
Alga	EC50	Alga	0,107 mg/l Navicula sp.
		Alghe verdi (Selenastrum capricornutum)	105,5 ppm (currently known as Pseudokirchneriella subcapitata)
Crostacei	EC50	Daphnia	92,7 mg/l, 48 H
Pesci	LC50	Persico (Lepomis)	5,94 mg/l, 96 H
		Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss)	30 mg/l, 96 H

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Nessun dato disponibile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi Non conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento/informazioni Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni generali A decorrere dal 1 gennaio 2015 in base a Disposizione speciale, UN3077 e UN3082 se imballati in imballi interni da 5 L / 5 kg o meno non sono soggetti ai regolamenti sulle merci pericolose.

ADR

- 14.1. Numero ONU** UN3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
- Classe** 9
- Rischio secondario** -
- Label(s)** 9
- Nr. pericolo (ADR)** 90
- Codice delle restrizioni nei tunnel** Non conosciuto.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio** III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente** Sì
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non conosciuto.

RID

- 14.1. Numero ONU** UN3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
- Classe** 9

Rischio secondario	-
Label(s)	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

ADN

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	9
Rischio secondario	-
Label(s)	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non conosciuto.

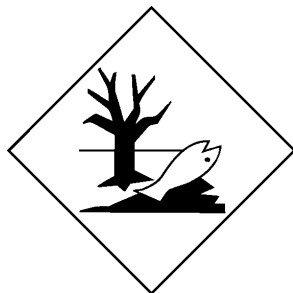
IATA

14.1. UN number	UN3082
14.2. UN proper shipping name	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (SPINOSAD)
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	9
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	Yes
ERG Code	9L
14.6. Special precautions for user	Not available.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed.
Cargo aircraft only	Allowed.

IMDG

14.1. UN number	UN3077
14.2. UN proper shipping name	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (SPINOSAD)
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	9
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	III
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	Yes
EmS	F-A, S-F
14.6. Special precautions for user	Not available.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non conosciuto.
ADN; ADR; IATA; IMDG; RID	





SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regulation (EC) No. 1005/2009 on substances that deplete the ozone layer, Annex I, as amended

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

1,2-benzoisotiazolo-3(2H)one (CAS 2634-33-5)

Spinosad (CAS 168316-95-8)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche

1,2-benzoisotiazolo-3(2H)one (CAS 2634-33-5)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Non conosciuto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

LEG = Guida per l'Esposizione Lilly

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non conosciuto.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R22 Nocivo se ingerito.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Codice d'Etichettatura di
Laboratorio Lilly**

Salute: 1
Incendio: 0
Reattività: 0

Informazioni di revisione

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Prevenzione
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Reazione
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette
COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI: La divulgazione prevale
SEZIONE 5: Misure antincendio: Mezzi di estinzione idonei
Informazioni sulla regolamentazione: Simbolo di pericolo - Etichettatura
SEZIONE 16: Altre informazioni: Clausole di esclusione della responsabilità
GHS: Classificazione

**Clausole di esclusione della
responsabilità**

A partire dalla data di emissione, stiamo fornendo le informazioni disponibili relative alla manipolazione di questo materiale nel luogo di lavoro. Tutte le informazioni riportate da qui in avanti nascono dalla profonda convinzione che siano accurate. QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA NON DOVRA' ESSERE UTILIZZATA PER GENERARE GARANZIA DI ALCUN GENERE (INCLUSA LA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITA' O DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PRECISO). In caso di evento avverso associato a questo materiale, questa scheda di sicurezza non deve essere considerata un'alternativa alla consultazione di personale adeguatamente formato. Questa scheda di sicurezza non è neppure intesa come un'alternativa alla letteratura sul prodotto che può accompagnare il prodotto finito.

Per ulteriori informazioni contattare:
Elanco Animal Health
0011+1-877-352-6261
0011+1-800-428-4441

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** Aqua-clean

· **Articolo numero:** 140211001

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulizia e sanitizzazione di impianti idrici e di alimentazione liquida, di cisterne idriche e di pannelli di raffreddamento evaporativi.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Pulizia e sanitizzazione di impianti idrici e di alimentazione liquida, di cisterne e di pannelli di raffreddamento evaporativi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Kanters Special Products BV

De Stater 32

NL-5737 RV LIESHOUT

THE NETHERLANDS

Tel.: +31 (0) 499 425 600

Fax: +31 (0) 499 425 610

E-mail: info@kanters.nl

· **Informazioni fornite da:** Product safety department.

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+31 (0)499 425 600

In case of an emergency:

National Poison Information Centre.

Tel.: +31 (0)30 274 88 88.

(Restricted to inform professionals in case of acute poisoning.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Liq. 2

H272

Può aggravare un incendio; comburente.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318

Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302

Nocivo se ingerito.

STOT SE 3

H335-H336

Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo**· Avvertenza Pericolo****· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

perossido di idrogeno soluzione

· Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

· Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.




P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· 2.3 Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB****· PBT:** Non applicabile.**· vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****· 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****· Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**· Sostanze pericolose:**

CAS: 7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione	25-50%
EINECS: 231-765-0	 Ox. Liq. 1, H271;  Skin Corr. 1A, H314;  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** *Chiamare subito il medico.*
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** *Non necessario.*
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** *Non sono richiesti requisiti particolari.*
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con riducenti.
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali specifici**
Il prodotto deve essere utilizzato solo come agente pulente e sanitizzante di impianti idrici e di alimentazione liquida, di cisterne idriche e pannelli di raffreddamento evaporativo.

IT

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

TWA	Valore a lungo termine: 1,4 mg/m ³ , 1 ppm
A3	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:**

Tuta protettiva

Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Aspetto:**

Forma:

Liquido

Colore:

Incolore

(continua a pagina 5)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 4)

· Odore:	<i>Irritante.</i>
· Soglia olfattiva:	<i>Non definito.</i>
· valori di pH a 20 °C:	<i>> 1,5</i>
· Cambiamento di stato Temperatura di fusione/ambito di fusione:	<i>Non definito.</i>
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	<i>114 °C</i>
· Punto di infiammabilità:	<i>Non applicabile.</i>
· Infiammabilità (solido, gassoso):	<i>Non definito.</i>
· Temperatura di accensione:	
Temperatura di decomposizione:	<i>Non definito.</i>
· Autoaccensione:	<i>Prodotto non autoinfiammabile.</i>
· Pericolo di esplosione:	<i>Non definito.</i>
· Limiti di infiammabilità: Inferiore:	<i>Non definito.</i>
Superiore:	<i>Non definito.</i>
· Tensione di vapore:	<i>Non definito.</i>
· Densità a 20 °C:	<i>1,19 g/cm³</i>
· Densità relativa	<i>Non definito.</i>
· Densità del vapore	<i>Non definito.</i>
· Velocità di evaporazione	<i>Non definito.</i>
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	<i>Completamente miscibile.</i>
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	<i>Non definito.</i>
· Viscosità: Dinamica:	<i>Non definito.</i>
Cinematica:	<i>Non definito.</i>
· Tenore del solvente: Acqua:	<i>50,0 %</i>
· 9.2 Altre informazioni	<i>Non sono disponibili altre informazioni.</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.**
- **10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** *Reazioni con riducenti.*
- **10.4 Condizioni da evitare** *Alte temperature.*
- **10.5 Materiali incompatibili:** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** *Ossigeno*

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**
- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** *Irrita la pelle e le mucose.*

(continua a pagina 6)

IT

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 5)

- **sugli occhi:** Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Nocivo
Irritante



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|---|
| · 14.1 Numero ONU | UN2014 |
| · ADR, IMDG, IATA | |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA |
| · ADR | HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION, MARINE POLLUTANT |
| · IMDG | HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION |
| · IATA | |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR | |
|   | |
| · Classe | 5.1 Materie comburenti |

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 6)

· Etichetta	5.1+8
· IMDG	
	
· Class	5.1 Materie comburenti
· Label	5.1/8
· IATA	
	
· Class	5.1 Materie comburenti
· Label	5.1 (8)
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie comburenti
· Numero Kemler:	58
· Numero EMS:	F-H,S-Q
· Segregation groups	Peroxides
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN2014, PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1 (8), II

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.06.2015

Numero versione 4

Revisione: 15.06.2015

Denominazione commerciale: Aqua-clean

(Segue da pagina 7)

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

 · **Frasi rilevanti**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

 · **Scheda rilasciata da:** Product safety department.

 · **Interlocutore:** Mr. Derksen

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

Ox. Liq. 1: Oxidising Liquids, Hazard Category 1

Ox. Liq. 2: Oxidising Liquids, Hazard Category 2

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Skin Corr. 1A: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1A

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: luglio 2018, revisione 6.0

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 - Identificatore del prodotto**Nome commerciale: **BROMOBLEU PASTA**

Autorizzazione Ministero della Salute n. IT/2013/00123/AUT - Prodotto biocida (PT 14)

1.2 - Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Uso previsto:** Esca Rodenticida pronta all'uso in forma di pasta fresca - Per uso professionale. Categoria di utilizzatori: Professionisti e Professionisti formati.**Uso sconsigliato:** Non impiegare il prodotto per usi differenti da quelli indicati in etichetta.**1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****BLEU LINE S.r.l.** Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova - 47122 Forlì (FC) Tel 0543.754430 Fax 0543.754162**Tecnico competente della redazione della SDS:** bleuline@bleuline.it**1.4 - Numero telefonico di emergenza**

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Repr. 1B

STOT RE 1

H360D

H372

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 - Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)

Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H360D

Può nuocere al feto.

H372

Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P280

Indossare guanti.

P308+P313

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente nei rifiuti speciali secondo le normative nazionali.

Contiene:

Bromadiolone

NOTA: vedere anche le informazioni riportate nell'etichetta del prodotto.

2.3 - Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2 Miscele**Descrizione chimica:**

Esca rodenticida contenente un anticoagulante cumarinico.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
BROMADIOLONE CAS 28772-56-7 EINECS 249-205-9 EU INDEX 607-716-00-8 N. REG. Non soggetto	0,005 %	Repr. 1B H360D Acute Tox. 1 H310 Acute Tox. 1 H330 Acute Tox. 1 H300 STOT RE 1 H372 Aquatic Acute 1 H400 M=1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1
DENATONIO BENZOATO CAS 3734-33-6 EINECS 223-095-2 EU INDEX // N. REG. Non soggetto	0,001%	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Chronic 3 H412
CALCE IDRATA CAS 1305-62-0 EINECS 215-137-3 N. REG. 01-2119475151-45	<0,4 %	Eye Dam. 1 1 H318 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H335

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)

Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

BRONOPOL CAS 52-51-7 EINECS 200-143-0 EU INDEX 603-085-00-8	<0,1 %	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H312 Eye Dam. 1 H318 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H335 Aquatic Acute 1 H400 M=10
---	--------	--

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE AL MEDICO.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Contattare un medico veterinario in caso d'ingestione da parte di un animale domestico. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare nulla per bocca ad una persona priva di sensi. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono essere ritardati, possono includere sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

Antidoto: Vitamina K1 somministrabile solo da personale medico/veterinario.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)

Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13). Raccogliere il prodotto o i contenitori per esche rimanenti alla fine del periodo di trattamento.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, raccogliere il prodotto con scopa e paletta senza sollevare polvere. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prima dell'uso leggere e seguire le istruzioni riportate sull'imballo del prodotto così come le informazioni in accompagnamento al prodotto o fornite presso il punto vendita.

Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Da utilizzare in contenitori per esche a prova di manomissione o in punti esca coperti (solo professionisti formati) e protetti dagli agenti atmosferici, dall'ingestione di specie non bersaglio e da dispersione nell'ambiente.

L'esca deve essere fissata in modo da non essere trascinata fuori dal contenitore per esche.

Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Posizionare il prodotto lontano da cibi, bevande e alimenti per animali, nonché da utensili o superfici che possono entrare in contatto con il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso e al riparo dalla luce di-retta del sole. Conservare in un luogo inaccessibile per bambini, uccelli, animali domestici e da fattoria.

7.3 Usi finali particolari

Esca rodenticida pronta all'uso informa di pasta fresca destinata al solo uso professionale (professionisti e professionisti formati).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Per l'ambiente di lavoro non sono presenti valori limite di esposizione professionale e/o valori limite biologici per il principio attivo presente nella miscela.

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
WEL	GBR	5			
OEL	EU	1		4	
TLV-ACGIH		5			

RESPIR

Per ulteriori spiegazioni si veda la sezione 16 (note). In caso di esposizione professionale al preparato indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)

Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.

Protezione della pelle:

Usare camici protettivi.

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Solido pastoso (non omogeneo)
Colore:	Blu
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	N.A.
pH:	6,9
Punto di fusione o di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale:	N.D.
Intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	373,9°C
Tasso di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità di solidi e gas:	Non altamente infiammabile
Limite inferiore infiammabilità:	N.D.
Limite superiore infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore esplosività:	N.D.
Limite superiore esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità vapori:	N.A.
Densità relativa:	1,139 g/ml
Solubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: La molecola del **bromadiolone** inibisce l'enzima Vitamina K epossido-reduttasi, necessario alla biosintesi della vitamina K. Considerando il tempo di emivita molto lungo nel sangue del bromadiolone si possono verificare diminuzioni di concentrazione nel sangue di vitamina K (necessaria alla sintesi di protrombina) anche dopo giorni dall'esposizione.

Inalazione: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso di inalare il preparato.

Ingestione: Intossicazioni sono possibili per ingestione (emorragie interne). The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard (edizione 2004, revisione del 2006) indica per il principio attivo **bromadiolone** un valore di LD50 di 1,12 mg/Kg. Conseguentemente, considerando la concentrazione finale del p.a. nel preparato, il valore di LD50 stimato del preparato risulta > 2000 mg/Kg.

Considerando la concentrazione del p.a. nel preparato l'ingestione accidentale è da considerarsi come relativamente poco pericolosa per l'uomo.

Contatto con la pelle: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Contatto con gli occhi: Tossicità non significativa del preparato. Evitare in ogni caso il contatto diretto con il preparato.

Dati tossicologici: Principi attivi: **Bromadiolone:** LD50 (Orale): 0,56 mg/kg ratto; LD50 (Dermale): 1,71 mg/kg ratto; LD50 (Inalatorio): 0,43 µg/kg ratto. **Denatonio benzoato:** LD50 (Orale): 584 mg/kg ratto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il principio attivo (**bromadiolone**) risulta altamente tossico per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principi attivi: **bromadiolone:** LC50 oncorhynchus mykiss (96h) > 8 mg/l, EC50 Daphnia magna (48h) 2 mg/l, ErC50 Scenedesmus subspicatus (72h) 1 mg/l, biodegradabile alla luce. **Denatonio benzoato:** LC50 pesci (trota): > 1000 mg/l/96h; EC50 crostacei (Daphnia magna): 13 mg/l/48h.

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Pericoloso per la fauna selvatica.



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento.

Classificazione:

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell' ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d' imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l' Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 30: Bromadiolone

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

nessuna

Controlli Sanitari:

informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Considerazioni generali:**

L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione:

6.0.

Data di compilazione:

luglio 2018.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, categoria 3
H360D	Può nuocere al feto
H300	Letale se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H330	Letale se inalato
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H372	Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

BLEU LINE s.r.l.

Via Virgilio, 28 – Z.I. Villanova 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)

Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it



- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 2015/830;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2014 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2014.

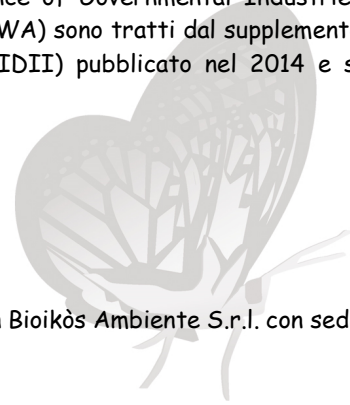
Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Bioikòs Ambiente S.r.l. con sede in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DT3 PASTA

La presente scheda di dati di sicurezza è conforme ai Regolamenti n° 1272/2008/CE
e n°1907/2006/CE (R.E.A.C.H.)

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1- Identificatore del prodotto:

DT3 PASTA

1.2- Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Prodotto biocida (PT14 – Rodenticida) - Esca usata per il controllo dei roditori.

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

LIPHATECH S.A.S

Bonnel – CS10005 - 47480 PONT DU CASSE (France)

☎ : +33 5 53 69 35 70 - Fax : + 33 5 53 66 30 65

Sezione incaricata delle informazioni: Affari regolatori

☎ : +33 5 53 69 81 89 - Fax: + 33 5 53 47 95 01

Mail: fds@desangosse.com

1.4- Numero telefonico di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA'GRANDA (Milano) tel. +39 02 66101029

SEZIONE 2 –IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 – Classificazione della miscela:

➤ **Secondo el Regolamenti n°1272/2008/CE e relativi emendamenti:**

Categoria di pericolo : STOT RE categoria 2, Tossicità cronica per l'ambiente acquatico categoria 3

Indicazione di pericolo: H373, H412

2.2 – Elementi dell'etichetta:

➤ **Secondo el Regolamenti n°1272/2008/CE e relativi emendamenti:**

Pittogramma:



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

H373: Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consiglio di prudenza:

P273 : Non disperdere nell'ambiente.

P314: In caso di malessere, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

2.3 – Altri pericoli:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 – Miscela:

La miscela contiene 25 mg/kg (0.0025%) di Difetialone (N°CAS : 104653-34-1)

➤ Classificazione ed etichettatura della sostanza secondo il Regolamento n°1272/2008/CE (C.L.P.) e relativi emendamenti:

Denominazione chimica	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo*
Difetialone	Acute tox cat.1, STOT RE cat.1, Repr. 1B, Aquatic acute cat. 1, Aquatic chronic cat. 1	H300, H310, H330, H360D, H372, H400, H410

* Testo integrale delle indicazioni di pericolo: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

INFORMAZIONI GENERALI:

In tutti di casi di esposizione sospetta, consultare immediatamente il medico. Si osservi che i sintomi di avvelenamento possono svilupparsi nel corso di diversi giorni.

- **Contatto con la pelle**

Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare immediatamente l'area colpita con abbondante acqua e sapone, per almeno 15 minuti. Richiedere l'intervento di un medico in presenza di sintomi o di motivi di preoccupazione.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, richiedere l'intervento di un medico.

- **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare immediatamente l'area esposta al prodotto con abbondante acqua o fluido per lavaggio oculare per almeno cinque minuti a palpebre aperte. Rimuovere eventuali lenti a contatto se è sicuro e facile farlo e continuare a sciacquare. Evitare che l'acqua contaminata entri in contatto con l'altro occhio o con il viso.

Richiedere l'intervento di un medico in presenza di sintomi o di motivi di preoccupazione.

- **Ingestione:**

In caso di ingestione, NON PROVOCARE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua se la persona è pienamente cosciente. Richiedere l'intervento di un medico in presenza di sintomi o di motivi di preoccupazione. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, richiedere l'intervento di un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi clinici: epistassi, emorragia gengivale, emottisi, ematomi multipli o ampi, generalmente comparsa improvvisa di dolore viscerale inconsueto.

Sintomi biologici: ematuria, aumento del tempo di coagulazione.

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il primo trattamento prevede una terapia antidotica anziché una valutazione clinica. Terapia antidotica: Vitamina K1 SPECIFICA (fitomenadione). Non utilizzare gli analoghi della Vitamina K1 (vitamina K3: per esempio il menadione) in quanto non sono molto attivi. L'efficacia del trattamento dovrà essere seguita valutando il tempo di coagulazione. Non interrompere il trattamento finché il tempo di coagulazione non ritorna normale e RESTA tale. In caso di intossicazione grave, può essere necessario somministrare, oltre alla vitamina K1, trasfusioni di sangue, plasma fresco congelato o frazione ematica coagulante PPSB.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1- Mezzi di estinzione

Utilizzare spruzzatura a schiuma, sostanze chimiche asciutte, anidride carbonica o acqua per contrastare gli incendi in presenza di questo materiale. È preferibile utilizzare il sistema di spegnimento incendi con schiuma o sostanze chimiche asciutte per prevenire un flusso d'acqua eccessivo.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi generati dalla miscela in condizioni di immagazzinaggio normali. In condizioni di pirolisi o combustione, saranno rilasciati prodotti di combustione organica normali.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare respiratore e indumenti protettivi idonei.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1- Precauzioni personali dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Gli operatori devono rispettare le precauzioni durante la manipolazione e l'immagazzinamento. Vedere anche la sezione 8 della presente scheda tecnica di sicurezza.

6.2- Precauzioni ambientali

In caso di versamento grave in acqua, evitare l'accesso a scarichi e vie d'acqua. Qualora l'acqua inquinata raggiunga sistemi di scarico o corsi d'acqua, informare tempestivamente le autorità competenti.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere o spazzare il prodotto nei contenitori a scopo di recupero e smaltimento. Dopo la rimozione, pulire l'area contaminata con acqua e detergente. Non immettere i residui di lavaggio in scarichi e vie d'acqua. Vedere la sezione 13 relativa ai metodi di smaltimento.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere attentamente l'etichetta prima della manipolazione/dell'uso.

Dispositivi di protezione: vedere la sezione 8.

Gli utenti dovranno lavarsi le mani subito dopo la manipolazione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

7.2- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in sicurezza. Conservare nella confezione originale. Tenere lontano dagli alimenti e dalla portata dei bambini.

7.3 – Usi finali particolari

Il prodotto è un'esca rodenticida per il controllo dei roditori.

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 – Parametri di controllo

Gli standard di esposizione occupazionale della sostanza attiva non sono definiti.

8.2- Controlli dell'esposizione

➤ PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE:

Non applicabile

➤ PROTEZIONE DELLE MANI:

Si raccomanda agli operatori di indossare guanti monouso in lattice o simili. Prestare attenzione alla rimozione e allo smaltimento dei guanti. In ogni caso, gli utenti dovranno lavarsi le mani immediatamente dopo la manipolazione.

➤ PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Se l'uso è conforme alle raccomandazioni, non è necessaria la protezione degli occhi.

➤ PROTEZIONE CUTANEA:

Se l'uso è conforme alle raccomandazioni, non sono necessari indumenti protettivi specifici o altri dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Pasta

COLORE: Blu

ODORE: Odore di cereali

INFIAMMABILITÀ: Non altamente infiammabile

PROPRIETÀ OSSIDANTI: Privo di proprietà ossidanti

ESPLOSIVITÀ: Privo di proprietà esplosive

pH: Dati non disponibili

SOLUBILITÀ IN ACQUA: Non miscibile

9.2- Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1- Reattività

Non sono note reazioni pericolose indotte dalla miscela in condizioni di manipolazione normali.

10.2- Stabilità chimica

La miscela è stabile in condizioni ambientali normali.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose indotte dalla miscela a contatto con altre sostanze.

10.4- Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose indotte dalla miscela in condizioni di manipolazione normali.

10.5- Materiali incompatibili

Non sono note reazioni pericolose indotte dalla miscela in condizioni di manipolazione normali.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi generati dalla miscela in condizioni di immagazzinaggio normali. In condizioni di pirolisi o combustione, saranno rilasciati prodotti di combustione organica normali.

SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITÀ ACUTA

Studi svolti sulla miscela

LD₅₀ orale (Ratto): > 2500 mg/kg

LD₅₀ dermica (Ratto): > 2000 mg/kg

LD₅₀ inalazione: Non applicabile.

Irritazione degli occhi: Non irritante.

Irritazione cutanea: Non irritante.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante

TOSSICITÀ CRONICA:

Studi svolti sulla sostanza attiva:

LOAEL – Ratto (90 giorni): 4 µg/kg peso corporeo/giorno

LOAEL – Cane (90 giorni): 20 µg/kg peso corporeo/giorno

In base alla classificazione, la sostanza può nuocere gravemente alla salute a causa dell'esposizione prolungata

CANCEROGENICITÀ:

Dati non disponibili per la miscela.

Sostanza attiva Difetialone: Nessuna evidenza di cancerogenicità.

MUTAGENICITÀ:

Dati non disponibili per la miscela.

Nessuna evidenza in vivo o in vitro di mutagenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE:

Nessun dato disponibile per la miscela.

Sostanza attiva:

In base agli studi condotti: Nessuna evidenza di tossicità riproduttiva.

Conclusione RAC : Questa sostanza è considerata come potenzialmente tossica per lo sviluppo sulla base del nesso con i dati della teratogenità umana per il warfarin.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1- Tossicità

Studi svolti sulla sostanza attiva:

TOSSICITÀ ACQUATICA ACUTA

LC₅₀ Pesci (96 h.): 51 µg/l – NOEC : 22µg/L (*Oncorhynchus Mykiss*)

CbE₅₀ Alghe (72 h.): 65 µg/l – NOEC : 32 µg/L (*Selenastrum capricornutum*)

EC₅₀ Daphnie (48 h.): 4,4 µg/L – NOEC : 3µg/L (*Daphnia magna*)

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.

TOSSICITÀ PER LE SPECIE TERRESTRI

LC₅₀ acuta (14 giorni)- *Eisenia fetida* :> 1000 mg/kg suolo

TOSSICITÀ PER GLI UCCELLI

LD₅₀ orale acuta: 0,264 mg/kg pc (*Colinus virginianus*)

LC₅₀ alimentare a breve termine (30 giorni): 0,56 mg/kg alimento (*Colinus virginianus*)

12.2- Persistenza e degradabilità

La sostanza non è considerata come facilmente biodegradabile.

Via e velocità di degradazione nel suolo: DT₅₀: tra 417 e 976 giorni

Via e velocità di degradazione nell'acqua: Idrolisi DT₅₀: 175 giorni (pH 7); >1 anno (pH 5) – 11.2% degradazione dopo 30 giorni - Fotolisi DT₅₀: tra 20 e 60 minuti

12.3- Potenziale di bioaccumulo

Log Pow: 6,29

Fattore di bioconcentrazione (BCF) (pesci): 39974 (calcolato) – Alto potenziale di bioaccumulo

12.4- Mobilità nel suolo

La sostanza Difethialone non è mobile nel suolo.

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB

Potenziale PBT

12.6- Altri effetti avversi

Non sono noti altri effetti avversi fino alla data odierna.

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti

MISCELA:

Prestare attenzione affinché i metodi di smaltimento non espongano il preparato ad animali domestici o selvatici non target. Non riporre nei rifiuti domestici. Non rilasciare in scarichi o vie d'acqua. Fare riferimento al D. Lgs. N° 152/2006 e ai regolamenti locali in materia di ambiente e rifiuti.

CONFEZIONE:

Non utilizzare il contenitore vuoto per qualsiasi altro scopo e smaltirlo tenendo conto di quanto riportato sopra.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Raccomandazioni ONU relative al trasporto di merci pericolose (Regolamenti ADR, IATA, IMDG).

14.1- Numero ONU:

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa in conformità a tali regolamenti.

14.2- Nome di spedizione dell'ONU:

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa in conformità a tali regolamenti.

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto:

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa in conformità a tali regolamenti.

14.4- Gruppo di imballaggio:

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa in conformità a tali regolamenti.

14.5- Pericoli per l'ambiente:

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa in conformità a tali regolamenti.

La sostanza attiva è molto tossica per gli organismi acquatici e può provocare effetti avversi a lungo termine.

14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessuna precauzione particolare.

14.7- Trasporto in rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Non regolamentato.

SEZIONE 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1- Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

La presente scheda di dati di sicurezza è conforme ai Regolamenti n° 1272/2008/CE e n°1907/2006/CE (R.E.A.C.H.)

La classificazione della miscela è conforme ai Regolamenti n°1272/2008/CE e relativi emendamenti

15.2- Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle indicazioni di pericolo riportate alla sezione 3:

H300: Letale se ingerito ; **H310:** Letale per contatto con la pelle ; **H330:** Letale se inalato ; **H372:** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta ; **H360D:** Può nuocere al feto; **H400:** Molto tossico per gli organismi acquatici; **H410:** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

CLP: Classification, Labelling and Packaging [Classificazione, etichettatura e confezionamento]

LD₅₀: Lethal dose 50% [Dose letale al 50%]

LC₅₀: Lethal concentration 50% [Concentrazione letale al 50%]

NOEC: No observed effect concentration [Concentrazione effetto non osservato]

EC₅₀: Effective concentration 50% [Concentrazione effettiva 50%]

PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic [Persistente, bioaccumulativo, tossico]

VPvB: Very Persistent, very Bioaccumulative [Molto persistente, molto bioaccumulativo]

ADR: Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road [Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada]

IATA: International Air Transport Association [Associazione internazionale trasporto aereo]

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code [Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose]

Dettagli delle modifiche dall'ultima edizione: -

Sezione 2: Aggiornamento gli di consiglio di prudenza

Le informazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza materiali si basano sull'attuale conoscenza tecnica e scientifica del prodotto in data odierna.

Dovranno essere utilizzate come guida e non implicano alcuna garanzia relativa a proprietà specifiche del prodotto ed esigenze locali particolari.

I destinatari della presente SDS devono garantire che le informazioni in essa contenute siano state adeguatamente lette e comprese da coloro che utilizzano, manipolano, smaltiscono il prodotto o sono a contatto con il medesimo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE

1907/2006



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unichem@unichem.si, www.unichem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**

Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale

RATTOFENE PASTA



chemius.net/zLvcf

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto

Rodenticida per eliminare topi e ratti all'interno e all'esterno degli edifici.

Usi sconsigliati

Utilizzare solo per le finalità indicate nella presente scheda di sicurezza o sull'etichetta del prodotto. È vietato qualsiasi altro impiego. Non usare il rodenticida senza protezione nei luoghi in cui si trovano o sostano altri animali o persone.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

UNICHEM D.O.O.
Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika
Tel: +386 1 755 81 50
Fax: +386 1 755 81 55
www.unichem.si
e-mail: unichem@unichem.si

Fornitore

BLEU LINE S.r.l.
Indirizzo: Via Virgilio, 28, Z.I. Villanova, 47122 Forlì (FC), Italia
Telefono: (+39) 0543 754430
Fax: (+39) 0543 754162
e-mail: bleuline@bleuline.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Fornitore

112

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Repr. 1B; H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**

Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1. Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: **pericolo**

H360D Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.2.2. Contiene:

difenacum (CAS: 56073-07-5, EC: 259-978-4, Indice: 607-157-00-X)

2.2.3. Disposizioni speciali

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

è necessario posizionare le esche del rodenticida in modo sicuro per ridurre il rischio per le persone (specie bambini) e gli animali.

Se il prodotto non viene usato in conformità con le istruzioni, può rappresentare un rischio più elevato per gli animali e gli uccelli.

Le carcasse dei roditori avvelenati sono considerati rifiuti pericolosi, perciò vanno rimossi in modo adeguato (contattare l'addetto locale alla rimozione dei rifiuti).

Evitare che le carcasse vengano in contatto con i predatori.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2. Miscele

Nome chimico	CAS CE Index	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Numero di registrazione
difenacum	56073-07-5 259-978-4 607-157-00-X	0,005	Acute Tox. 1; H300 Acute Tox. 1; H310 Acute Tox. 1; H330 Repr. 1B; H360D STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 [M=10] Aquatic Chronic 1; H410 [M=10]	-
Denatonio benzoato	3734-33-6 223-095-2 -	0,001	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412	-



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unicchem@unicchem.si, www.unicchem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Rimuovere il soggetto avvelenato dall'area contaminata e spostarlo all'aria fresca o in uno spazio ben ventilato, provvedere alle sue funzioni vitali di base e proteggerlo da freddo o caldo. Non somministrare liquidi o provocare il vomito se la vittima è incosciente. Chiamare il medico e riferire le informazioni riportate sulla confezione e/o nelle istruzioni per l'uso del preparato. **CONSIGLIO PER I MEDICI:** il difenacoum è un anticoagulante che può causare emorragie. Ciò si può verificare un paio di giorni dopo l'esposizione. In assenza di emorragie attive, è necessario misurare l'INR (tempo di protrombina) per 48-72 ore dopo l'esposizione. In caso di emorragia o di attività bassa della protrombina è indicato l'uso della vitamina specifica antidoto K1 (fitomenadione) in dosaggio 10-20 mg (ai bambini 5-10 mg) lentamente per via intravenosa o flebo. Somministrare la vitamina K1 (fitomenadione) fino a 6 volte al giorno in dosaggio di 10 mg intravenoso secondo la cartella clinica, per gli avvelenamenti più gravi fino a 125 mg al giorno. La vitamina K3 (menadione) non è efficace! Per evitare il rischio di ematomi, non effettuare iniezioni intramuscolari. Per le emorragie gravi sono necessarie anche trasfusioni di sangue e ulteriore sostituzione dei fattori della coagulazione in forma di plasma congelato fresco o di complesso protrombinico. Se necessario, somministrare l'antidoto specifico anche per più settimane o mesi.

In caso di inalazione

Rispettare le misure di carattere generale. Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Togliere eventuali lenti a contatto. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'inalazione di polvere può causare irritazione delle vie respiratorie.
Provoca irritazione delle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.
La polvere può causare irritazione nelle pieghe della pelle o in caso di indumenti stretti.
Irrita la pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Può causare irritazioni di natura transitoria.
La polvere irrita gli occhi (meccanicamente).
Può provocare irritazione.

In caso di ingestione

Il difenacoum è un anticoagulante che può causare emorragie. Ciò si può verificare un paio di giorni dopo l'esposizione. In caso di avvelenamento possono verificarsi alterazioni nella coagulazione e rischi di emorragia. In caso di avvelenamento grave, le forti emorragie interne possono causare il collasso circolatorio e successivamente la morte.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il difenacoum è un anticoagulante che può causare emorragie. Ciò si può verificare un paio di giorni dopo l'esposizione. Antidoto: Vitamina K1.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO₂, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La combustione rilascia gas tossici e irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo con apparato autonomo per la respirazione.

Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). Osservare le misure di cui ai paragrafi 7 e 8 della presente scheda di sicurezza.

Procedure di emergenza

Garantire un'adeguata ventilazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

-

6.2. Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Per il contenimento

-

6.3.2. Per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti e smaltirlo secondo le norme vigenti.

6.3.3. Altre informazioni

-

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unichem@unichem.si, www.unichem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

-

Precauzioni ambientali

Evitare che le esche entrino in contatto con gli organismi non bersaglio.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Indossare equipaggiamento protettivo. Evitare il contatto con pelle e occhi. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). In caso di contaminazione e/o malessere, smettere di lavorare e agire secondo le istruzioni contenute nel primo soccorso. Lavarsi e cambiare gli indumenti. Garantire una buona ventilazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Stoccaggio

Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dalla luce solare diretta. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare in un ambiente chiuso a chiave.

7.2.2. Materiale da imballaggio

-

7.2.3. Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.2.4. Istruzioni per l'allestimento del magazzino

-

7.2.5. Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

-

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Il prodotto è destinato a essere utilizzato come rodenticida (biocida). Prima di utilizzare il prodotto, leggere obbligatoriamente le istruzioni per l'uso.

Soluzioni specifiche per l'industria

-

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione

8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio

BS EN 14042:2003 Identificatore titolo: Atmosfere nell'ambiente di lavoro. Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

8.1.3. Valori DNEL

Nessuna informazione

8.1.4. Valori PNEC

Nessuna informazione

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Garantire una buona ventilazione.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374).

Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Note
nitrile			
PVC			

Protezione della pelle

Indossare indumenti di protezione adatti. Indumenti protettivi di lavoro in cotone e scarpe che coprono tutto il piede.

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. Nel caso in cui il materiale si sparga sotto forma di polvere, usare protezioni per le vie respiratorie.

Pericoli termici

-

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-	Stato fisico:	solido; pasta
-	Colore:	verde
-	Odore:	caratteristico



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unichem@unichem.si, www.unichem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

-	pH	Nessuna informazione
-	Punto di fusione	Nessuna informazione
-	Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione
-	Punto di infiammabilità	Nessuna informazione
-	Velocità di evaporazione	Nessuna informazione
-	Infiammabilità	Nessuna informazione
-	Limiti di esplosività	Nessuna informazione
-	Tensione di vapore	Nessuna informazione
-	Densità di vapore	Nessuna informazione
-	Densità	Nessuna informazione
-	Solubilità	acqua: insolubile
-	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione
-	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione
-	Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione
-	Viscosità	Nessuna informazione
-	Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo.
-	Proprietà ossidanti	No proprietà ossidanti

9.2. Altre informazioni

-	Nota:	
---	--------------	--

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

-

10.4. Condizioni da evitare

Evitare di riscaldare il prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

-

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1. Tossicità acuta

Per il prodotto

tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	metodo	Note
orale	LD ₅₀	ratto		> 2000 mg/kg bw		
cutaneo	LD ₅₀	ratto		> 2000 mg/kg bw		

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	metodo	Note
difenacum (56073-07-5)	orale	LD ₅₀	ratto		> 1,8 mg/kg bw		
difenacum (56073-07-5)	cutaneo	LD ₅₀	ratto		> 51,5 mg/kg bw		

11.1.2. Corrosione/irritazione cutanea, lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, pericolo in caso di aspirazione

Altre informazioni

Prodotto non classificato come irritante per la pelle e gli occhi.

11.1.3. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione

11.1.4. Cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali, tossicità per la riproduzione

Cancerogenicità

Nessuna informazione

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione

Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Puo danneggiare i bambini non ancora nati.

11.1.5. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola/ripetuta

Altre informazioni

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.1.6. Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
difenacum (56073-07-5)	LC ₅₀	0,1 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>		
	LC ₅₀	0,52 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>		
	ErC50	0,51 mg/L	72 h	alghe	<i>Selenastrum capricornutum</i>		



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unichem@unichem.si, www.unichem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**

Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

12.1.2. Tossicità cronica

Nessuna informazione

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Degradabilità abiotica

Nessuna informazione

12.2.2. Biodegradazione

Nessuna informazione

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	medium	Valore	Temperatura	pH	Concentrazione	metodo
difenacum (56073-07-5)	ottanolo-acqua (log Pow)	> 3				

12.3.2. Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione

12.4. Mobilità nel suolo

12.4.1. Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione

12.4.2. Tensione superficiale

Nessuna informazione

12.4.3. Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze in questa preparazione non sono classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione

12.7. Altre informazioni

Per il prodotto

Non sono disponibili dati ecotossicologici sul preparato.
Evitare la contaminazione.

Per gli ingredienti

Sostanza: difenacum

Non è facilmente biodegradabile.
La sostanza possiede una potenziale capacità di accumulo.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici.

Packaging

Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

13.1.2. Modalità di trattamento dei rifiuti

-

13.1.3. Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

-

13.1.4. Altre raccomandazioni per lo smaltimento

-

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR, RID, IMDG, ADN, IATA: Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Di cui ultima modifica il regolamento (CE) 2015/830)

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.1.1. Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

15.1.2. Istruzioni speciali

Rispettare le norme in materia di lavoro e di protezione dalle sostanze pericolose per giovani, donne incinte e madri che allattano.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

-



UNICHEM d.o.o., Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia
tel.: +386 1 7558 150, fax: +386 1 7558 155
unicchem@unicchem.si, www.unicchem.si

Denominazione commerciale: **RATTOFENE PASTA**

Data di creazione: **2.11.2009** · Data di revisione: **14.2.2017** · Versione: **2**

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Scheda di sicurezza, EFFECT RODENT MEHKA VABA, UNICHEM d.o.o., 23.12.2013

Lista delle farsi rilevanti H

- H300 Letale se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H310 Bőrrel érintkezve halálos.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H330 Letale se inalato.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H360D Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



- ☒ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- ☒ Conforme alla legislazione locale
- ☒ Corretta classificazione del prodotto assicurata
- ☒ Adeguati dati di trasporto assicurati

© BENS Consulting | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.